



ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE GUARDIE DI P.S.



**Targhe ricordo ai pensionati
della Polizia di Stato di Rieti**

Le Ferrovie dello Stato per una nuova politica dei trasporti

Con un grande programma di investimenti, verrà dato inizio al rinnovamento della rete ferroviaria italiana. Dei 12.450 miliardi, 3.500 verranno spesi per il rinnovamento e il potenziamento del parco materiale rotabile.

È in programma l'acquisto di 730 mezzi di trazione, 3645 mezzi per il servizio viaggiatori e 16.000 carri per il servizio merci. Questi investimenti permetteranno l'affidamento di importanti commesse alle industrie del settore, ma soprattutto l'inizio di una nuova politica dei trasporti.



Per portare l'Italia più vicina all'Europa



Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Antonio Tancredi

Comitato di Redazione
Uldarico Caputo
Aldo Cafasso
Biagio Di Pietro
Mario Adinolfi
Giuseppe Malfei
Vittorio Camilli
Gennaro Bruno
Armando Rinaldi
Francesco Valente

Direzione - Amministrazione - Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Telefoni 775.596 - 752.151 - int. 2672

c/c Banco di Roma - ag. n. 9 n. 27291

Registrazione del Tribunale di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

Concessionaria Pubblicità:
S.P.E.R.U. s.r.l. - 00192 Roma
Viale delle Milizie, 106 - Tel. 381.663 - 352.023

Art. Director
Antonio Tancredi

Consulenza grafica
Impaginazione - Stampa

PUBBLIPRINT Service s.n.c.

Per il 1982 - Una copia L. 450
Quote di abbonamento annuale: ordinario L. 3.500
Sostenitore: L. 10.000 - Benemerito: L. 25.000
Esteri: il doppio

sped. in abb. postale - gruppo III (70%)

I VERSAMENTI POSSONO ESSERE EFFETTUATI
TRAMITE LE SEZIONI - A.N.P.S. -

 Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

APRILE-MAGGIO 1983



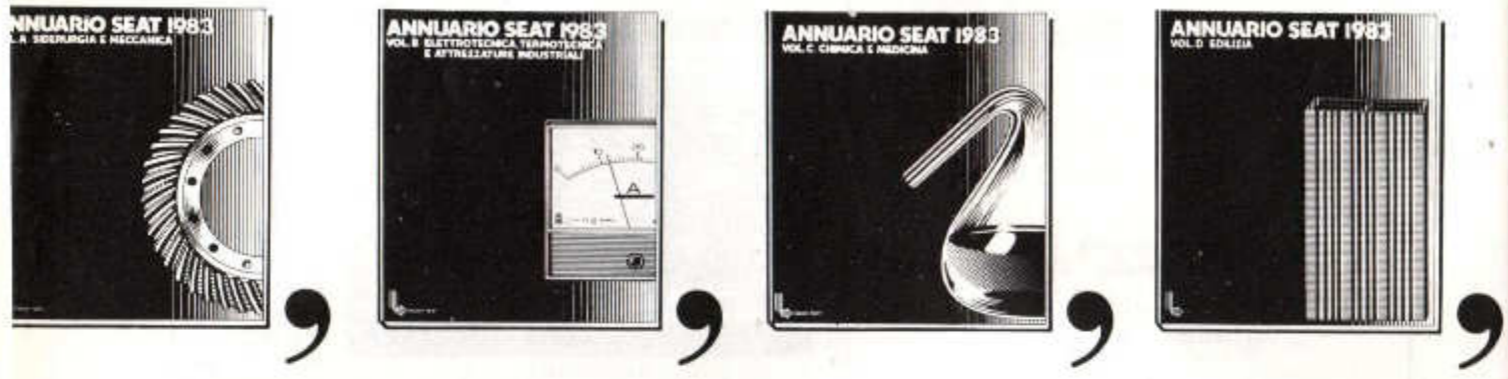
In copertina:
targa ricordo ai
pensionati
della Polizia di Stato
di Rieti

SOMMARIO

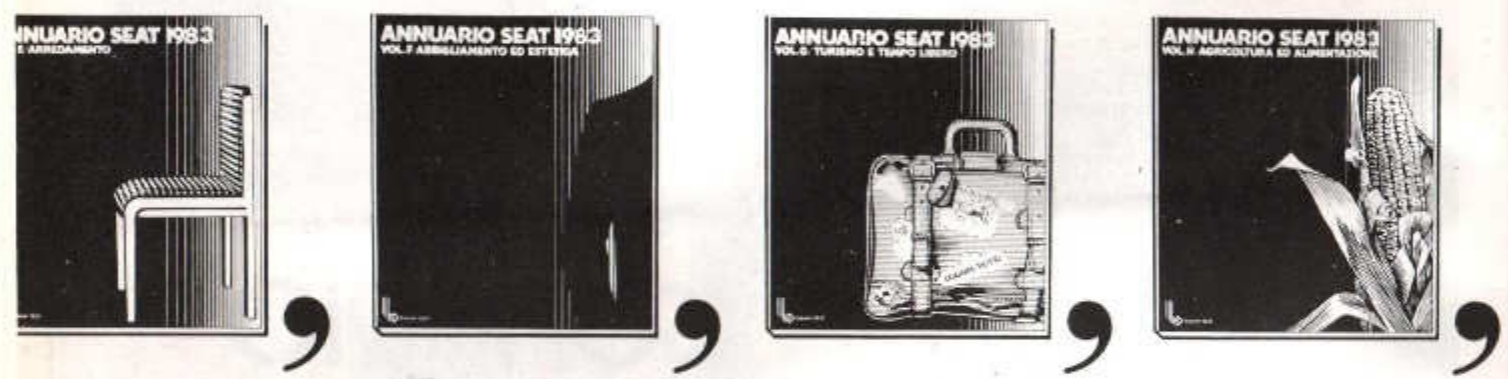
26 GIUGNO 1983: UN'ORA DIFFICILE PER I PENSIONATI DELLO STATO	5
LA CHIESA NEL CONTESTO SOCIALE DELL'EPOCA CONTEMPORANEA	6
COMITATO INTERASSOCIATIVO PENSIONATI PUBBLICI	7
LA COMUNITÀ EUROPEA	9
1° CONGRESSO NAZIONALE SINDACATO AUTONOMO POLIZIA	11
LETTERE AL DIRETTORE	12
GIURAMENTO GUARDIA DI FINANZA	13
INTERVISTA ALL'ON. PEZZATI	14
CONSEGNA TARGHE RICORDO A RIETI	15
CARICHE SOCIALI	17
VITA DELLE SEZIONI	21
CRUCIVERBA - LIBRI RICEVUTI	29
FILATELIA	30

UTILI?

gli. 10 volumi per avere il meglio dell'informazione economico-commerciale. 10 volumi per sapere tutto sul settore di interesse specifico; per conoscere l'andamento dell'economia e le cifre chiave della produzione, dell'import-export e dei consumi. Annuari SEAT '83: il panorama più completo dell'Italia che lavora.



INDISPENSABILI!



ANNUARI SEAT '83.



Per acquistare gli ANNUARI SEAT 1983 basta compilare il tagliando ed inviarlo a SEAT p.a. Direzione Vendite - Via Aurelio Saffi, 18 - 10138 TORINO. Il prezzo di ciascun volume è di Lit. 18.000; la serie completa Lit. 150.000. Il prezzo include le spese postali.

SBARRARE CON UNA X LA VOCE CHE INTERESSA:
Volume A B C D E F G H I L
Serie completa

Nome
Tel. Part. IVA
Indirizzo

Forma di pagamento: Contrass. Assegno alleg.
Fattura: Richiesta Non richiesta



26 giugno 1983: un'ora difficile per i pensionati dello Stato.

Cari amici, ancora una volta alle urne, e prima del tempo. peraltro, pur con l'amarezza che dà la conclamata incapacità del Paese di darsi stabile governo, noi non possiamo guardare alla legislatura testé estinta, con soddisfazione e gioia. Questa durante si sono consumate le peggiori ingiustizie a danno della categoria, non sanate dagli ultimi tardivi rimedi legislativi esigui e irrisori e, quel che è peggio, non realizzati.
Viene logicamente da chiedersi se coloro che le urne designeranno vorranno, sapranno, proseguire su una strada

appena iniziata e darci giustizia. Non lo sappiamo, ma dobbiamo operare perché ciò avvenga, perché salgano le persone più che i partiti che si sono schierati con noi e hanno speso la nostra causa.

Su queste colonne, in analoghe ricorrenze, abbiamo sempre dato prova di assoluto civismo: solo la Patria, i suoi valori, erano e devono essere il faro che ispirava l'azione di ciascuno.

Ora non questa soltanto: adesso anche noi abbiamo, e dobbiamo raccogliere quella carica di sacro egoismo che i tempi attuali, tessuti col più nero materialismo, che il comportamento del Potere, meglio dei vari gruppi che di fatto lo esercitano, ci buttano addosso a piene mani.

Non abbiamo timore, pensando solo a noi di tradire alti ideali: quello che vogliamo è parte di questi perché è giustizia e la giustizia è la colonna vertebrale di uno Stato che si dice moderno, perché la giustizia è uno di quei valori morali che noi e la nostra tradizione rappresentiamo. Uno di quei valori il cui rigetto è tra le ragioni dell'attuale sfascio che è anzitutto morale, come tutti vediamo.

Non abbiamo armi con le quali giocare al margine della illegalità, come fanno altri che irridono con il loro irresponsabile e arrogante comportamento a quanto è legge: abbiamo solo un'arma, legalissima, il voto: anzitutto usiamola, poi usiamola bene.

Difendiamoci, così facendo: respingiamo la ingiusta, fraudolenta, a volte addirittura insultante emarginazione; dobbiamo rientrare, perché siamo soggetti di diritto, nel circuito del consenso, come ha detto in una intervista un nostro grande amico, dal quale la società, in ciò «pagana», ha voluto escluderci.

Ciò è stato fatto, ben tutti lo sappiamo, per subdoli e vili motivi di parte.

La chiesa nel contesto sociale dell'epoca contemporanea

La sociologia, nella sua analisi scientifica, non richiede necessariamente la compartecipazione, la conoscenza e l'accettazione dei dogmi della fede: essa è una scienza positiva dei fenomeni sociali riferiti a leggi variabili che regolano una collettività organizzata, indipendenti dalla stessa volontà individuale. La sociologia, come scienza, è naturalistica positivista, evolutiva, come in biologia, alla stregua della teoria darwiniana del divenire della specie.

Nessun coinvolgimento è pertanto possibile con la religione sia in senso lato che ristretto della fede, fede che è una scelta statica che non evolve. Tuttavia nell'asserto altamente cristiano, la religione ha anche una funzione sociale sempre che venga intesa nel

sano comportamento individuale, nell'agire sociale ed economico, negli interessi materiali di vita all'interno dell'uomo nella cristianità del suo credo.

Naturalmente nel parallelismo eppure antitetismo dei due aspetti, noi riteniamo che il cristianesimo non possa mai essere ritenuto asservito, nel suo fervido alto impeto apostolico teso al recupero dei più alti ideali, ai contingenti interessi di una società pluralistica il cui eterogeneo tessuto sociale e politico tende alla conquista di un potere materiale politico ed economico.

La lotta contro i dogmi però può convertirsi nella liquidazione di tutti i valori e principi ideali insiti nella spontaneità cristiana.

La sociologia, che pure è la base del

Usiamo il voto, abbiamo il dovere verso noi stessi, la nostra dignità, il nostro passato che sono, e tutti o quasi lo dimenticano, patrimonio del Paese, di combattere questa battaglia, da cui dipendono i nostri prossimi cinque anni. Dobbiamo giocare il tutto per tutto per tornare in sella e restarci. Votiamo: il non voto e le parolacce generano solo in chi le usa una effimera soddisfazione, ma sono atti che si spengono subito nel buio del dimenticatoio; gli assenti, ricordiamocelo, hanno sempre torto.

Usiamolo bene questo voto, questo nostro unico patrimonio: cerchiamo i nostri amici quelli che hanno fatto cose e non profferito chiacchiere, quelli veri. Isoliamo quanti non lo sono e che, bene spesso, non hanno fatto mistero delle loro intenzioni che sono quelle di emarginarci ancora di più, respingiamo questa arroganza.

Noi, ora, siamo uniti: che la durezza dell'ora rinforzi ancor più questa unione: noi non perdiamo la speranza che, dalle nostre file di pensionati dello Stato, militari e civili, possano essere espressi l'uomo o gli uomini che direttamente ci rappresentano nel potere e di fronte al potere.

Il voto è un diritto ma anche un dovere: chi non vota o vota scheda bianca o nulla viene meno ad esso e fa il gioco altrui.

vivere nella concettualità di Stato e di Nazione, nel complesso delle leggi che ne regolano la convivenza, non deve snaturarsi nel respingere i valori nell'affermazione e nella ricerca di ogni più spietato razionalismo.

Il dominio sociale produce, se contabbandato per soli sconfessati scopi, malintesi consensi su folle spregiudicate. La società, quindi, non deve mai appiattirsi, ma deve cercare di raccogliere il bene senza arroganza, senza imposizioni secolarizzanti, senza prepotenza emarginatrice nei confronti dei grandi valori morali della vita, nella fede religiosa.

Se la laicità vuole essere evoluzione di pensiero, aggiornamento sociale, deve saper convivere con la coscienza religiosa, senza la pretesa di essere la sola nella verità, la presunzione di essere nel giusto è intollerante verso idee diverse.

La laicità dello Stato non è forse già stata acquisita nella sociologia religiosa? Ed allora nessuna prerogativa di partito, ma libertà di coscienza, fuori da ogni imposizione e condizionamento, nell'affermazione e nel sentire degli alti principi ideali e religiosi.

La Chiesa, senza rinuncia della propria identità, ha accettato lo Stato laico, uscito dal Risorgimento, nella concettualità di libera Chiesa nel libero Stato. Ma la Chiesa è vincolata, per principio divino, alla sua trascendente missione.

Lo Stato sia pur presente nell'aspetto sociologico, ma solo laddove la sua presenza sia necessaria e preminente, laddove sia richiesta la difesa, l'ordine, la giustizia, ritirandosi, però, da quei settori che gestiscono l'anima dell'uomo, i suoi credi ideali, la creatività, la soggezione e l'amore a Cristo Redentore, la fedeltà ai vangeli.

Una vittoria sociale non è una sconfitta della Chiesa che continua nei secoli dei secoli il suo luminoso cammino anche nel più attento esame dell'evoluzione sociologica.

Le leggi dello Stato si adeguano al progresso scientifico, ai convergenti interessi economici, alla dinamica della vita organizzata, alle mutazioni internazionali: la Chiesa, con le sue divine leggi morali, non può cambiare per compiacere l'alternarsi di simbologie o di movimenti temporanei che esaurite cariche emotive o di moda, tentano al recupero dei valori sommersi.

Il deterioramento sociale, il deterioramento di un costume intellettuale che rischia di trasformarsi in intolleranza, in aggressione; indubbiamente in-

teressa la Chiesa ma quale recupero spontaneo delle coscienze turbate da false ideologie, per riportarle nella serenità dello spirito pur nel rispetto delle leggi dello Stato, nell'affermazione dell'individuo quale soggetto non subalterno a strutture sfruttatrici, nella ricerca di una sana integrazione che mai escluda le esigenze di una libera morale.

La religione nel senso più lato della sua significazione è un sentimento innato nell'uomo, un libero accostamento ai dogmi, una libera obbedienza, una devota osservanza. La stessa etimologia, sia riferita al latino "religio", o "religare", vuole significare partecipazione dell'Uomo con Dio, nel rispetto di norme di carattere esclusivamente morali, quale manifestazione spontanea della coscienza.

Nell'epoca contemporanea si scrive, si commenta, si argomenta con concetti inafferrabili o indicibili, mentre la Chiesa ha la sua parola limpida e cristallina per penetrare nel labirinto della vita.

Cerchiamo di esaminare con pro-

fondità e semplicità questo nostro mondo interiore senza linguaggi rozzi, volgari e profani, cerchiamo di non smarrire mai la raffinatezza intellettuale e la semplicità dell'animo, con flusso di parole che certamente colpiscono, provocano emozioni, mentre in profondità non hanno senso.

Bisogna indubbiamente capire, criticare, ma non colpire la complessità dell'animo umano con concetti di sola attualità e di moda.

La sociologia avanzi pure di fronte alla complessità del mondo, avanzi per sbarrare il disordine brutale e catastrofico, ma non contrasti il messaggio di speranza intellettuale e morale che un Papa, polacco ma romanico, con la sua possanza incantatrice rivolge al mondo intero.

Ricordiamoci, nel concludere queste modeste osservazioni, quanto scrisse William Saroyan, recentemente deceduto, un gigante della letteratura americana, di origine armena, ironico e melanconico: «Cercate di essere vivi. Sarete morti fin troppo presto».

Aldo Cafasso

Comitato interassociativo pensionati pubblici

(nota della Segreteria Nazionale del 12 febbraio 1983)

Si sono costituite le sedi Regionali del Comitato in Toscana (Via S. Gallo, 28 - Firenze) - in Piemonte (Corso Casale, 62 - Torino) - in Liguria (Via Saluzzo, 3/bis - Genova) - in Lombardia (Via Giusti, 15 - Milano) - nel Veneto (Via Zanchi, 3 - Padova): di questa sede è responsabile il Ten. Gen. T.O. Dr. Totti Tuccio, Presidente la Sezione A.N.P.S. di Padova.

Il 27 gennaio u.s. la 1ª Commissione Affari Costituzionali della Camera ha invitato, quale «forza sociale», una Delegazione del Comitato. Essa era composta dal Gen. Barneschi, delegato A.N.U.P.S.A.; dal Presidente Gen. Camilli, delegato Associazione Naz.le Polizia di Stato; dal Dott. Caputo dell'U.N.P.S.C.M.; dal Prof. Drusiani della CONF.S.A.L. - S.N.A.L.S.; dal Gen. M.O. Graziani dell'Associazione Naz.le Aeronautica; dal Col. Di Marco delegato A.N.F.I.; dal Prefetto Moscato della D.I.R.S.T.A.T.; dall'Avv. Pascasio dell'Associazione Naz.le Magistrati; dal Prof. Piro delegato Unione Naz.le

Mutilati per Servizio e dal Comm. Varano del Comitato Naz.le Pensionati Statli; la Commissione è stata ricevuta dal Comitato Ristretto della stessa Commissione parlamentare per discutere sul contenuto degli emendamenti al d.d.l. 3370, presentati a suo tempo dal C.N.I.P.P., quale documento unitario, per la perequazione pensionistica dei pubblici dipendenti.

Il Governo Fanfani, in relazione alle dichiarazioni programmatiche rese al Parlamento per la fiducia, aveva fatto sperare in un miglioramento delle prospettive per i pensionati, in quanto il Presidente aveva precisato che si sarebbe arrivati alla perequazione dei trattamenti pensionistici degli ex dipendenti civili e militari dello Stato negli anni 1983 e 1984.

In effetti, assunte le debite informazioni e acquisite dirette notizie presso l'Ufficio per la Funzione Pubblica, è risultato che il Governo Fanfani non solo non perverrà alla perequazione, ma ridurrà, salve le decisioni del Parlamento, la portata del d.d.l. 3370, che questo C.N.I.P.P. aveva respinto, presentando i necessari emendamenti migliorativi.

In sostanza il Governo Fanfani proporrà al Parlamento di non accordare alcun aumento ai pensionati per il 1982 (nel d.d.l. 3370 era prevista la decorrenza dell'1-7-1982) e di concedere gli aumenti secondo le proposte della "Commissione Colletti", di cui metà nel 1983 e l'altra metà nel 1984 (600 miliardi per ogni anno).

Per una migliore cognizione del problema e dell'orientamento del nuovo Governo Fanfani si trasmettono comunque, le tabelle predisposte dall'Ufficio per la Funzione Pubblica - Ministro On. Schietroma.

Questo C.N.I.P.P., il 29 settembre 1982, in un'apposita riunione aveva illustrato i propri emendamenti all'On. Pezzati, relatore del d.d.l. n. 3370, dopo aver respinto la proposta Spadolini. Nell'ultimo incontro del 27 gennaio 1983 con il Comitato Ristretto, il C.N.I.P.P., ribadendo il no alla proposta del Governo Fanfani, ha riaffermato la necessità dell'accoglimento degli emendamenti presentati con il nostro documento unitario. Si deve precisare che alcuni membri del Comitato Ristretto, e fra essi principalmente l'On.le

Pezzati, oggi anche Presidente del Comitato Ristretto, hanno reso nota la loro disponibilità all'accoglimento degli emendamenti in parola che prevedono, fra l'altro, la completa perequazione automatica delle pensioni a datare dal 1° gennaio 1985.

Per completare l'informazione, si aggiunge che l'On.le Reggiani, Presidente del gruppo P.S.D.I. alla Camera, presente all'incontro, ha precisato che non solo è necessario l'accoglimento degli emendamenti proposti, ma che bisogna anche gettare le basi per poter liquidare il passato con un'rogazione "una tantum".

Il C.N.I.P.P. segue ora con costanza i lavori del Comitato Ristretto, contattando anche i parlamentari delle varie forze politiche.

Si fa riserva di informare le Associazioni e Sindacati Autonomi aderenti in indirizzo di tutte le novità che potranno interessare la questione che ci sta a cuore.

Auguriamoci che l'impegno assunto e portato avanti con tenacia e determinazione da questo Comitato possa sfociare presto in fatti concreti con l'accoglimento totale o parziale degli emendamenti, nella speranza che i nostri sforzi non vengano vanificati dai soliti partiti e Sindacati avversi che ora si mostrano molto vicini alle rivendicazioni dei colleghi in attività di servizio, ma che poi sono pronti ad abbandonarli dal momento stesso in cui essi lasciano il servizio per diventare, come noi, "pensionati d'annata".

Nel C.N.I.P.P. c'è posto e lavoro per tutti, specialmente per quelle Associazioni e Sindacati che possono dare un notevole contributo alla causa comune e per quegli uomini che hanno buona volontà, personalità e diritti da far valere.

Siamo per la difesa della libertà e del pluralismo sindacale, svincolati da qualsiasi ingerenze di partiti e di ogni altra espressione di potere in funzione degli interessi della categoria dei pensionati pubblici.

Il Presidente Nazionale provv.
Magg. Generale Dott. Vittorio Camilli

**39 sportelli
in Provincia**

per tutti i servizi
con l'Italia e con l'Estero

**CASSA
DI RISPARMIO
DELLA MARCA
TRIVIGIANA**

al tuo servizio dove vivi e lavori



Comitato Nazionale Interassociativo Pensionati Pubblici di Padova e Belluno

Il 20 dicembre u.s., si è costituito in Padova il "COMITATO PROVINCIALE INTERASSOCIATIVO DEI PENSIONATI PUBBLICI", di cui è stato nominato rappresentante provinciale il Ten. Gen. T.O. TOTTI Tuccio. Altra sede Provinciale si è costituita a Belluno sotto la Presidenza del Dirigente Generale Dr. Letico.

Al Comitato di Padova stesso hanno finora aderito una quindicina d'Associazioni.

È in programma di sviluppare in tempi brevi l'attività dei Comitati Provinciali richiedendo l'adesione delle Associazioni delle altre Province del Veneto, per dar luogo ad un analogo «Comitato Regionale».

MINISTERO DEL TESORO DECRETO 22-3-1983

MISURA DELL'INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE SPETTANTE AL PERSONALE STATALE IN QUIESCENZA PER IL TRIMESTRE APRILE-GIUGNO 1983.

Per il trimestre 1° aprile-30 giugno 1983 l'indennità integrativa speciale di cui agli articoli 1 e 2 della legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni, e dovuta al personale statale in quiescenza, salvo quanto previsto dall'art. 10 del decreto-legge 29 gennaio 1983, n. 17 nella misura mensile di L. 473.384.

AERIT Associated
Engineering
Ricambi Italy

Pistoni, segmenti, canne cilindri e valvole, Borgo, gruppi AE France, gruppi Wellworthy, gruppi Nüral, bronzine AE, guarnizioni Halls, guida valvole, pompe acqua, pompe olio, ammortizzatori, gruppi comando distribuzione.



AERIT S.p.A.
Casella Postale 1126, - 10100 TORINO

LA COMUNITÀ EUROPEA



La Comunità Europea è l'unione di 10 Stati europei: Italia, Germania Federale, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Gran Bretagna, Francia, Danimarca, Irlanda e Grecia; ed è costituita dalla Comunità europea del carbone e dell'acciaio (CECA), dalla Comunità economica europea (CEE) e dalla Comunità atomica europea (Euratom).

Le attività delle Comunità europee vengono svolte da organi comuni: la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Consiglio dei Ministri e la Corte di Giustizia.

La Commissione, con sede a Bruxelles, è un organo sopranazionale composto da 14 membri nominati ogni 4 anni dai governi nazionali; essi sono però indipendenti e non sono legati alle direttive politiche dei loro governi. La Commissione rappresenta gli interessi della Comunità, è organo esecutivo, ha potere di vigilanza, normativo e di iniziativa, propone le leggi e ne assicura poi l'esecuzione.

Il Parlamento Europeo è l'organo di controllo politico della Comunità: partecipa inoltre all'approvazione del bilancio ed esprime il proprio parere sulle leggi proposte dalla Commissione. Viene eletto a suffragio universale diretto ogni 5 anni ed è composto da 434 deputati. Ogni Stato ha un numero determinato di seggi (l'Italia ne dispone di 81), ma i deputati sono organizzati in gruppi a seconda della loro tendenza politica, e precisamente: gruppo socialista con 113 membri; gruppo del partito popolare europeo (democratici cristiani) con 107 membri; gruppo dei democratici europei con 64 seggi; gruppo comunista e apparentati con 44 deputati; gruppo liberale e democratico con 40 membri; gruppo dei democratici europei di progresso (tra cui i gollisti) con 22 deputati; gruppo di coordinamento tecnico e di difesa dei gruppi e dei deputati indipendenti (di cui fanno parte anche i radicali italiani) con 11 seggi. Non è però obbligatorio essere iscritti ad uno dei gruppi politici e vi sono quindi deputati che rimangono «non iscritti», tra i quali i 4 rappresentanti del Movimento Sociale Italiano.

I lavori del Parlamento sono diretti dal Presidente, coadiuvato da 12 vice-presidenti e da 5 questori: tutti durano in carica 2 anni e mezzo. Inoltre all'interno del Parlamento sono state costituite 15 commissioni permanenti, ognuna delle quali si occupa di una determinata materia. Il Parlamento si riunisce una o due volte al mese a Strasburgo o a Lussemburgo, dove hanno sede tutti i servizi amministrativi. Le lingue ufficiali usate nel Parlamento e nella Comunità sono 6: dane-

se, francese, italiano, olandese, tedesco e inglese.

Un'altra istituzione della Comunità Europea è il Consiglio dei Ministri, organo deliberante, composto dai rappresentanti (generalmente i Ministri degli Esteri) dei 10 governi nazionali, dei quali rappresenta gli interessi. Dispone di potere di decisione sulle leggi europee e ha il compito di coordinare le politiche economiche generali dei Paesi membri. Si riunisce a Bruxelles e a Lussemburgo e il suo presidente viene eletto ogni 6 mesi tra i Paesi membri seguendo l'ordine alfabetico.

L'iter legislativo delle leggi europee si conclude quindi nel Consiglio dei Ministri, che prende la decisione finale, dopo che la Commissione ha fatto la proposta e il Parlamento ha espresso il suo parere.

La Corte di Giustizia è l'organo che esercita la funzione giurisdizionale; è composta da 11 giudici, uno per ogni Stato, mentre la cittadinanza dell'undicesimo è soggetta a rotazione. I giudici rimangono in carica per 6 anni e sono coadiuvati da 5 avvocati generali. La Corte di Giustizia ha sede a Lussemburgo e decide sulle controversie tra i Paesi membri, tra Paesi membri e la Comunità, tra organi della Comunità, che riguardano l'interpretazione e l'applicazione del diritto europeo. Ha inoltre la competenza generale di legittimità sugli atti emessi dal Consiglio dei Ministri e dalla Commissione.

Vi è inoltre il Consiglio Europeo, da non confondere con il Consiglio d'Europa. Esso è la massima espressione del Consiglio dei Ministri ed è formato dai Capi di Stato o di governo dei 10. Dal 1975 si riunisce tre volte all'anno per discutere e decidere sulle più importanti questioni della Comunità Europea.

Organo consultivo e di consulenza tecnica, che assiste le istituzioni della Comunità nelle loro funzioni, è il Comitato economico e sociale, al quale appartengono 144 rappresentanti dei gruppi sociali ed economici (sindacati, datori di lavoro, consumatori, ecc.).

Per l'attuazione della sua politica, la Comunità dispone di propri fondi, ognuno destinato ad un diverso campo, come il Fondo sociale europeo o la Banca europea per gli investimenti (BEI), o ancora il Fondo europeo di sviluppo regionale, che serve per aiutare le regioni meno sviluppate, verso le quali vengono dirottate le risorse dei paesi più ricchi, all'Italia è destinata la parte più consistente di queste risorse, pari al 36%, circa 550 miliardi di lire.

Maria Grazia Lercari



Un prezioso servizio da caffè in fine porcellana bianca con decorazioni blu, composto da: caffettiera, lattiera, zuccheriera, 6 tazze con piattini più 6 piatti per pasticcini.

Prezzo d'offerta speciale riservato ai lettori di "FIAMME D'ORO", valido fino al 31/7/1983, L. 145.000 (IVA e spese di spedizione a domicilio incluse).

Per riceverlo al Vs. domicilio compilate il tagliando d'ordine e speditelo in busta chiusa a: PROGECO s.r.l., Piazza San Salvatore in Lauro, 6 - 00186 ROMA - Tel. 06/6561986.

Tagliando

Desidero ricevere n. servizio da caffè in porcellana al prezzo di L. 145.000 cadauno (IVA e spese di spedizione incluse).

Per il pagamento di L. scelgo la seguente forma:

- allego assegno non trasferibile;
- allego ricevuta di c/c postale n. 82009002 PROGECO;
- pagherò contrassegno al postino.

Cognome e Nome

Via

C.A.P. Città e Provincia

Data **IMPORTANTE: Firma**

- Non si accettano ordini non firmati.
- Fattura a richiesta inviando dati.
- Si accettano restituzioni entro 10 giorni.

SINDACATO AUTONOMO POLIZIA

1° CONGRESSO NAZIONALE

Dopo l'incontro col S.A.P. del 22 gennaio, a Pavia, ci siamo ritrovati ancor al 1° Congresso Nazionale che si è svolto, il 3, 4 e 5 febbraio a Roma, alla Domus Mariae, sulla Via Aurelia.

Molto nutrita è stata la partecipazione dei delegati e dei rappresentanti politici. Ad esso hanno portato il loro saluto, anzitutto il Ministro dell'Interno e il Capo della Polizia.

Il primo, dopo la relazione introduttiva del Segretario Generale uscente (e riconfermato) Carmine Fioriti, ha espresso apprezzamento per il S.A.P. e il suo impegno verso una «Polizia efficiente e serena» nonché verso il Sindacato di Polizia come strumento per «aggregare consensi verso una linea di corretta rivendicazione e per promuovere dibattiti e confronti sui temi di volta in volta interessanti gli operatori di Polizia».

In ordine alla riforma il Ministro ha sottolineato che una cultura e una mentalità democratica non si improvvisano ma, comunque, più accessibile e naturale deve essere l'orientamento comu-

ne verso una alta professionalità e una assoluta chiarezza di compiti, diritti e doveri.

Il terrorismo non è ancora debellato ha sottolineato, come fa sempre, il Ministro: la violenza, però, si combatte meglio irrobustendo la funzionalità, la trasparenza, la credibilità delle istituzioni democratiche. Occorre un forte recupero di valori, e alla cultura della violenza va sostituita quella del dialogo, del confronto, della tolleranza.

Abbiamo approntato la riforma mentre lottavamo contro terrorismo e criminalità — ha sottolineato il Capo della Polizia, Prefetto Coronas — mantenendo e accrescendo la capacità operativa della istituzione. In quattro anni sono stati investiti, per la Polizia: 268 miliardi per le telecomunicazioni, 246 per l'accasermamento, 277 nella motorizzazione, 186 nell'equipaggiamento e casermaggio.

Il Segretario uscente, Carmine Fioriti, ha fatto la storia del S.A.P. che prese le mosse dai primi fermenti (assassinio della guardia Annarumma nel

1969). Nelle conclusioni dà atto del cammino percorso, pur nella provvisorietà, nella artigianità e anche eroicità di esso. Fine primo del Sindacato è la tutela, ma la sua funzione va estesa al controllo per la attuazione della riforma, alla proposta verso l'amministrazione e al servizio del personale.

Dal Congresso dovrà uscire l'avvenire, uomini e idee e volontà: occorrono però nuova energia e nuova linfa vitale, agglomerare il vecchio e il nuovo in un clima di concordia, pace e fratellanza bandendo ogni contrapposizione interna, peraltro mai manifestatasi. Ci sia di stimolo il rispetto al giuramento fatto dinanzi al Tricolore e la memoria dei nostri colleghi caduti.

Come abbiamo detto erano presenti rappresentanti di tutte le forze politiche rappresentate in Parlamento e ciò è stato fatto presente in apertura dal Presidente del Congresso, Fichera. Hanno parlato il sottosegretario agli Interni On. Senza, l'On. Bosco (DC) l'On. Franchi (MS-DN) l'On. Andò (PSI) l'On. Mazzotta (V. Segretario DC) l'On. Ciccardini (S. Segretario alla Difesa) il Presidente della Commissione Interni al Senato Senatore Murmura (DC) che aveva parlato anche all'incontro di Pavia del 22 gennaio; presenti anche l'On. Flamini (DC) e l'On. Almirante Segretario del MSI-DN.

Chi scrive ha portato il saluto dell'A.N.P.S. al Congresso e ribadendo i concetti già espressi a Pavia: il contatto col S.A.P. e anche con altri sindacati di polizia è un aspetto del rapporto del personale in congedo con i colleghi in attività. Tale rapporto risponde ad una necessaria visione unitaria della Istituzione di cui l'A.N.P.S. è parte, del cui volto costituisce una parte. Corretta quindi l'impostazione del S.A.P. di essere a fianco dei pensionati di polizia.

I problemi di questi sono anzitutto morali: ingiustizia, emarginazione, abbandono mancanza di una politica dell'anziano: questo è ciò che bisogna costruire in Italia. Accenna, poi, ai problemi economici che vanno visti come un aspetto dell'abbandono morale che è quello che umilia di più. Il pensionato è categoria debole perché gli manca la forza del lavoro e la possibilità di negoziare con lo stato, che da ciò promana. Lo stato, quindi, riversa sulle categorie produttive, in modo sproporzionato, le risorse di cui dispone, privandone i pensionati. Quindi questi devono unirsi, per avere peso, e poi essere sostenuti dalle categorie produttive in nome dell'unità, nel tempo, della istituzione. È quello che, in specie nelle rivendicazioni tipiche delle categorie dei pensionati delle forze dell'ordine, l'A.N.P.S. si attende dai colleghi del S.A.P. che ne hanno, primi nella loro categoria, assunto l'iniziativa.

R.Z.

tercas

cassa di risparmio della provincia di teramo

bilancio 1982

raccolta
1981: 616 miliardi
1982: 754 miliardi - con il 22,31% di aumento
mezzi amministrati
impieghi
beneficienza dell'ultimo quinquennio L. 1.122.266.791

oltre 800 miliardi
340 miliardi
una banca all'avanguardia in Abruzzo al vostro servizio

UNITÀ COSTITUITESI O RICOSTITUITESI NEL 1982: RIETI, SPOLETO, TERNI

Nel marzo del 1982 si è ricostituita la Sezione di **RIETI**: ridotta solo al Presidente, Pietro Formichetti inattivo e avanti con gli anni (è mancato, infatti qualche mese fa) era, di fatto inesistente.

Da questo letargo l'ha tratta il M. Ilo Ernesto Rocci designato alla Presidenza Nazionale quale Commissario straordinario, dal Questore Antico che mai ringrazieremo abbastanza tanto è valido questo Commissario. Ha una cinquantina di Soci (a Rieti e dintorni abitano non più di 60 nostri pensionati) raccolti con pazienza in un ambiente che l'incuria passata aveva reso scettico e sordo, non ha sede malgrado tutta la buona volontà del Dr. Antico ma ha già fatto una gita ad Assisi, un pranzo sociale di cui diciamo a parte con distribuzione di targhe ricordo a tutti i pensionati. Presto si faranno le elezioni. Rieti è assai più di una speranza.

SPOLETO si costituisce, con 35 soci ordinari il 18 marzo, Commissario straordinario il socio, appuntato MIANO Paolo; la sede è concessa dal Comune. Spoleto ha la bandiera, il Segretario economo che è il socio TARLI Sergio Paolo e molto entusiasmo. Il Commissario Miano è intervenuto alle due assemblee tenute nel 1982.

In primavera l'inaugurazione ufficiale, e si spera, le elezioni.

La costituzione di Spoleto è stata per noi importante, all'epoca. Ha rotto l'isolamento dell'Umbria che vedeva i suoi due capoluoghi, Perugia e Terni senza Sezione. Un po' come la Sardegna, caso limite.

Spoleto è stata un esempio: nella scia si è ricostruita Terni, come ora si rivedrà, ed è sorta una idea per Foligno.

Ogni figura un fatto: **TERNI** è risorta quasi improvvisamente, per virtù propria. Era nella situazione di Rieti e da tempo si carteggiava con la Questura ma senza esito; poi a novembre una telefonata e il giorno dopo compaiono a Roma i signori GIARDI Raffaello, M. Ilo sc., PANIZZA Altero, M. Ilo di 1° Cl. e POMA Vito, app.to, in predicato rispettivamente per Presidente, V. Presidente e Segretario. Sono tre distinti signori che dulcis in fundo, hanno seco un elenco di oltre 120 soci che hanno aderito al Sodalizio. Il precedente Presidente Ferrazzoli Sisto, di fatto rimasto solo (gli ultimi soci paganti erano del 1977) si era dimesso per sgomberare la via alla ricostituzione.

Il 19 novembre sono state fatte le elezioni (votanti 114 soci su 121) che hanno dato i seguenti risultati:

Presidente: GIARDI Raffaello;
V. Presidente: PANIZZA Altero;
Consiglieri: DI PASQUALE Quintino, BURATTA Mario, POMA Vito, FANTACCIONE Tommaso e BARBETTI Antonio;
Sindaci effettivi: CICERO Albino e VESCHINI Oliviero;
Sindaci supplementi: DI BENEDETTO Pasquale e FELICI Normanno.

Salutiamo queste tre sezioni e auguriamo loro ogni successo.

ERRATA CORRIGE

Per un deprecabile errore di stampa, sul n. 3 di Marzo 1983, le testate di Trieste e Alessandria sono state, purtroppo, invertite.

Pertanto ci scusiamo vivamente del disagio arrecato, e formuliamo i più sentiti auguri alle due Sezioni.

LETTERE AL DIRETTORE FIAMME D'ORO

PROMOZIONI A TITOLO ONORIFICO

A proposito di quanto abbiamo pubblicato sull'argomento nel numero 1-2 Gen.-Feb. 1983 a pagina 15 il nostro socio Gr. Off. Oreste Spadoni ci scrive una lunga lettera, che purtroppo tirannia di spazio non ci consente di pubblicare per esteso, con la quale aspramente censura lo S.M.E., la cui risposta al quesito della Regione Tosco Emiliana di fatto modifica una norma legislativa. Il silenzio al riguardo (ma noi non abbiamo informazioni recenti n.d.r.) del Ministero della Difesa sarebbe prova della mancanza di volontà di salvaguardare il prestigio dei partigiani e dei combattenti della guerra di liberazione. Lasciamo al socio Spadoni la paternità di quanto asserisce e su cui, ovviamente non siamo d'accordo.

Una rondine non fa primavera, una interpretazione può sempre essere difforme specie ove la legge è avara di particolari.

*

Egregio Generale;
vengo a lei con queste mie poche righe con preghiera di pubblicazione sul vostro giornale perché dopo tanto tempo sento il dovere di salutare tutti i soci e Presidente della Sezione di Mantova, in particolare Lei che mi ha sempre risposto.

Io da tre mesi mi trovo in Calabria per motivi familiari ma il pensiero è sempre agli amici di Mantova vorrei sapere da lei se qui a Cosenza c'è Ass.ne G.P.S. che così mi farò socio anche qui. Vorrei tanto che venissero in gita turistica in questa terra comunque ne parlerò. Questo è il mio nuovo indirizzo:

Mazza Dino - Via Fonte, 20 - 87070 Villapiana Lido (CS)

Tramite vostro giornale mando i miei più sinceri saluti ai signori Dario Gallico e Giuseppe Scaglioni di Mantova.

Le invio i miei più cordiali saluti.

Socio Mazza Dino
Sezione ANPS Mantova

*

Il socio Lanzillo Arturo ci trascrive una nota del "Giornale d'Italia" di Roma del 6 gennaio scorso.

«Assegno vitalizio». Il 24 marzo 1982, alla Camera dei Deputati è stato presentato il disegno di legge n. 3286 concernente uno assegno vitalizio in favore degli Ufficiali e Sottufficiali in congedo che parteciparono alla guerra di liberazione in Italia e all'estero, nelle formazioni regolari o nelle unità partigiane.

Caro Lanzillo, si tratta di un disegno di legge e non di una legge già approvata ed operante. Tra l'altro neppure ci si dice se questo disegno è di iniziativa governativa o parlamentare, se sono rose fioriranno. Ce lo auguriamo.

ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA GIURAMENTO



Alla presenza del Presidente del Consiglio Sen. Amintore Fanfani e del Ministro delle Finanze On. Francesco Forte, hanno prestato il 26 marzo giuramento di fedeltà alla Repubblica gli allievi dell'82° Corso "Judrio II" dell'Accademia della Guardia di Finanza.

Dopo la rassegna dei reparti schierati da parte del Presidente del Consiglio che era stato ricevuto dal Comandante Generale del Corpo, Gen. C.A. Nicola Chiari, il Generale Mion, comandante dell'Accademia ha presentato l'ospite d'onore della cerimonia, il Generale della Guardia di Finanza Medaglia d'Oro al valor militare Amedeo De Ianni. Il Generale Mion ha poi pronunciato l'allocuzione di rito.

Ricordato l'episodio accaduto il 23 maggio 1915 sul fiume Judrio, quando due finanzieri esplosero i primi colpi di fucile della grande Guerra per respingere forze nemiche che tentavano di far saltare il ponte di Brazzano, l'ufficiale ha detto, rivolto agli allievi, che «lo spirito dei due finanzieri dello Judrio, racchiuso ed esaltato nella denominazione attribuita al vostro corso, "deve valere" come motivo ispiratore dei vostri ideali, nel momento in cui vi accingete ad assumere l'impegno di fedeltà incondizionata alla Patria, impegno che trascende il presente e che non deve mai venire meno per tutta la vostra vita».

A conclusione del discorso è stata letta la formula del giuramento cui ha fatto eco il tradizionale «LO GIURO».



Dopo il gemellaggio tra gli allievi dello "Judrio II" con quelli del 58° Corso "Judrio", che 25 anni or sono uscirono dall'Istituto e la premiazione degli allievi, ha preso la parola l'On. Forte.

Il Ministro delle Finanze ha colto l'occasione per delineare l'evoluzione del Corpo negli ultimi anni, sottolineando gli impegni che oggi sono affidati alla Guardia di Finanza e per fornire un consuntivo dei risultati di servizio conseguiti nel 1982 e nei primi mesi di quest'anno.

Il Presidente del Consiglio On. Fanfani ha preso poi brevemente la parola: ha parlato ai giovani allievi dell'emozione che il loro giuramento di fedeltà alla patria suscita in tutti coloro che, ascoltandolo, hanno ricordato di averlo prestato all'inizio del servizio militare. A nome quindi di tutti questi anziani Fanfani ha rivolto agli allievi dell'ottantaduesimo corso l'augurio che il ricordo di quest'atto sia sostegno nell'adempimento di tutti i doveri richiesti da una ineccepibile fedeltà nel servire la patria.

intervista a...

L'on. Pezzati, relatore del disegno di legge 3370 sulla perequazione delle pensioni degli statali intervistato dal pres. Minigrilli

Il nostro Presidente la Sezione di Firenze, Cav. Ludovico Minigrilli, già postosi in luce in passato per interventi di rilievo, ha intervistato alla metà del mese di aprile Sergio Pezzati, componente della Commissione Affari Costituzionali e della Commissione Lavoro e Previdenza Sociale della Camera Deputati, relatore sul disegno di legge n. 3370 riguardante la perequazione dei trattamenti pensionistici dei pubblici dipendenti.



Onorevole. Il D.L. sulla perequazione è stato approvato dalla Commissione AA. Costituzionali?

Nel caso contrario, quali sono stati gli ostacoli?

La Commissione Affari Costituzionali, dopo una prima discussione generale sul disegno di legge relativo alla perequazione delle pensioni dei pubblici dipendenti, affidò, su mia proposta, ad un Comitato ristretto della stessa Commissione il compito di redigere un testo unificato che recepisce gli emendamenti predisposti dal Governo ed eventualmente dai vari gruppi politici.

Il lavoro del Comitato ristretto si è concluso a metà marzo e nella seduta della Commissione del 13 aprile u.s. ho presentato il nuovo testo della 3370, a nome della maggioranza parlamentare, illustrandone i contenuti e chiedendo che la Commissione lo esaminasse in sede legislativa, per arrivare in tempi brevi all'approvazione del provvedimento.

Purtroppo il gruppo del PCI ha respinto subito la proposta del relatore per la sede legislativa; poiché per questa occorre, in base al regolamento della Camera, il consenso unanime di tutti i gruppi, il provvedimento sarà discusso e approvato in sede referente dalla Commissione e poi iscritto all'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea.

Perché il PCI si oppone a questo provvedimento?

Veramente il gruppo comunista dice di non opporsi ai contenuti del provvedimento, salvo alcune modifiche che chiederà; l'opposizione è motivata dalla richiesta, che lo stesso on. Napolitano fece in aula durante il dibattito sulla legge finanziaria, secondo cui non si deve provvedere a miglioramenti perequativi soltanto delle pensioni dei pubblici dipendenti, ma anche dei lavoratori del settore privato e quindi chiede che la 3370 venga discussa contestualmente alla riforma generale del sistema pensionistico.

Ora, diciamo noi, nessuno nega che si debba provvedere, nel più breve tempo, a discutere e varare la riforma pensionistica e, in quella sede, a risolvere il problema delle sperequazioni delle pensioni INPS, questo però non può impedire che intanto si provveda ad approvare questo disegno di legge e ad erogare i modesti miglioramenti pensionistici ai pubblici dipendenti che attendono da oltre dieci anni.

Legare questo provvedimento alla riforma che richiede un più ampio dibattito parlamentare, vuol dire in sostanza non voler approvare il disegno di legge 3370 e contrastare quindi la perequazione pensionistica nel settore pubblico.

Qual'è il contenuto del nuovo testo della 3370 e quale decorrenza avranno i miglioramenti previsti?

Le novità sostanziali rispetto al testo pre-

sentato dal Governo nell'aprile del 1982, sono le seguenti:

— i miglioramenti pensionistici previsti sono quelli proposti dalla Commissione Colletti: un aumento in quota fissa ed uno in percentuale secondo le varie categorie dei pensionati pubblici e le rispettive date di decorrenza della pensione, che saranno concessi dal 1° gennaio 1984;

— dal 1° gennaio 1983 invece saranno concessi miglioramenti secondo il meccanismo previsto dal vecchio testo del disegno di legge n. 3370 e questo perché, sul piano operativo, è una procedura più semplice che consente di erogare subito le relative prestazioni;

— gli aumenti, sia per il 1983 che per il 1984, saranno calcolati sulle pensioni godute al 31.12.1981. In sede di erogazione dei miglioramenti pensionistici previsti per il 1984 dalle tabelle della Commissione Colletti si dovrà procedere al riassorbimento degli aumenti concessi per il 1983;

— gli oneri finanziari previsti sono di 600 miliardi per il 1983, di cui 450 a carico del Tesoro e 150 derivanti dall'aumento dell'aliquota contributiva per i dipendenti in Servizio, pari all'1,25%, e 1200 miliardi per il 1984, di cui 900 a carico del Tesoro e 300, quale provento relativo all'aumento dell'aliquota.

Secondo Lei, si può essere soddisfatti di questo provvedimento di perequazione?

Veramente dobbiamo dire che questo provvedimento non è di perequazione: questo resta un traguardo ancora lontano. Va invece considerato un provvedimento che avrà la perequazione; si tratta quindi di una prima fase ed è motivo di soddisfazione che a questo si arrivi oggi, considerando la grave e drammatica situazione della pubblica e le relative difficoltà soprattutto per stanziamenti che aumentano le cosiddette spese generali e del personale.

L'importante è che oggi si prenda coscienza del problema, se ne avvii la soluzione, si approvi poi anche un meccanismo giuridico che definisca bene per il futuro i termini della perequazione automatica delle pensioni, si da evitare il rinnovarsi delle pensioni d'annata. Vedremo nelle prossime settimane se questo meccanismo si può inserire nella 3370 o, come più probabile, nella legge di riforma delle pensioni.

Consegnate targhe-ricordo ai pensionati della Polizia di Stato di Rieti

Nobile iniziativa dell'ANPS realizzata anche con il contributo degli enti locali

Una giornata ricca di profondo significato umano hanno vissuto, il 13 febbraio i pensionati della Polizia di Stato della Provincia di Rieti, riunitisi in assemblea prima presso il Co-

mando Gruppo e successivamente al ristorante Olimpico dove, nel corso di una signorile colazione, a 45 soci pensionati sono state consegnate artistiche targhe ricordo per il servizio prestato nella Polizia. (V. copertina).

A dare maggior valore espressivo all'incontro ha giovato la partecipazione del Presidente Nazionale dell'Associazione Tenente Generale (a) Dott. Remo Zambonini, del Prefetto di Rieti Dott. Pietro Verga, del Questore Dott. Elvio Antico, del Comandante del Gruppo della Polizia di Stato Cap. Franco Proietti e di una rappresentanza di soci ancora in servizio.

Nel corso dell'Assemblea sono stati trattati argomenti di particolare riguardo interessanti la categoria, quali quelli delle sperequazioni tra nuovi e vecchi pensionati; dei ritardi nella definizione delle pensioni; dei rapporti intercorrenti fra i rappresentanti sindacali delle Forze di Polizia, unici interlocutori con l'Amministrazione, oltre a problemi che, in prospettiva, riguardano i futuri pensionati e altri argomenti di carattere prettamente umano.

La consegna delle targhe-ricordo è stata introdotta dal Maresciallo in pensione Ernesto Rocci, Commissario Straordinario della Sezione Reatina dell'ANPS, cui si deve l'iniziativa, il quale dopo aver pronunciato parole di benvenuto alle Autorità intervenute e a tutti i soci presenti, ha con appropriate parole fatto intendere che nella targa-ricordo c'è anche il riconoscimento delle nostre popolazioni verso le Forze di Polizia in quanto la sua realizzazione è stata possibile grazie ai contributi concessi dalla Cassa di Risparmio di Rieti, dall'Ente Provinciale per il Turismo, dal Sindacato Provinciale di Polizia (SIULP) e quelli deliberati dalle Amministrazioni Comunale e Provinciale di Rieti, ol-

continua a pag. 20

Il Presidente Gen. Zambonini mentre consegna una targa-ricordo





Dirigente Generale



Dirigente Superiore



Primo Dirigente



Vice Questore Aggiunto



Commissario Capo



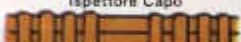
Commissario



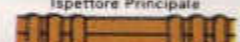
Vice Commissario



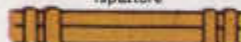
Ispettore Capo



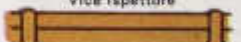
Ispettore Principale



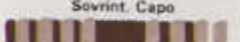
Ispettore



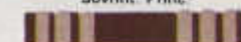
Vice Ispettore



Sovrint. Capo



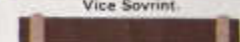
Sovrint. Princ



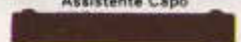
Sovrintendente



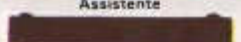
Vice Sovrint.



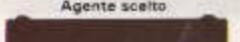
Assistente Capo



Assistente



Agente scelto



RUOLO DIRIGENTI

Dirigente Generale - Il distintivo reca impresso una composizione lineare di foglie di quercia e di alloro con due pentagoni situati sull'asse della piastra;

Dirigente Superiore - Il distintivo reca impressa una composizione lineare di foglie di quercia e di alloro con un pentagono;

Primo Dirigente - Il distintivo reca impressa una barretta con sovrapposto un rombo, con tre pentagoni i cui centri sono posti ai vertici di un triangolo ideale.

FINITURA: Tutti i distintivi per il personale del ruolo Dirigenti, hanno il fondo della piastra verniciata di colore bleu, il profilo esterno e la composizione lineare di foglie le barrette ed i pentagoni dorati.

RUOLO COMMISSARI

Vice Questore Aggiunto - Il distintivo reca impressi una barretta con sovrapposto un rombo, posta in prossimità della base maggiore e due pentagoni;

Commissario Capo - Il distintivo reca impressi una barretta con sovrapposto un rombo in prossimità della base maggiore del trapezio ed un pentagono;

Commissario - Il distintivo reca impressi tre pentagoni zigrinati con l'angolo rivolto verso la base minore del trapezio ed allineati sull'asse mediano della piastra;

Vice Commissario - Il distintivo reca impressi due pentagoni zigrinati con l'angolo rivolto verso la base minore del trapezio e allineati sull'asse mediano della piastra.

FINITURA: Tutti i distintivi per il personale del ruolo dei Commissari hanno il fondo della piastra verniciata di colore bleu ed il profilo esterno, la barretta con rombo sovrapposto e pentagoni dorati.

RUOLO ISPETTORI

Ispettore Capo - Il distintivo reca impresso quattro barrette li-

scie, normali all'asse della piastra;

Ispettore Principale - Il distintivo reca impresso tre barrette lisce, normali all'asse della piastra;

Ispettore - Il distintivo reca impresso due barrette lisce, normali all'asse della piastra;

Vice Ispettore - Il distintivo reca impressa una barretta liscia, normale all'asse della piastra.

FINITURA: Tutti i distintivi per il personale del ruolo degli Ispettori hanno il fondo della piastra verniciata di colore bleu ed il profilo esterno e le barrette dorati.

RUOLO SOVRINTENDENTI

Sovrintendente Capo - Il distintivo reca impresso tre barrette zigrinate, normali all'asse della piastra;

Sovrintendente Principale - Il distintivo reca impresso due barrette zigrinate, normali all'asse della piastra;

Sovrintendente - Il distintivo reca impresso due barrette sagomate a "V" con un angolo di 135°;

Vice Sovrintendente - Il distintivo reca impressa una barretta sagomata a "V" con un angolo di 135°.

FINITURA: Tutti i distintivi per il personale del ruolo dei Sovrintendenti hanno il fondo della piastra verniciata di colore bleu; le barrette zigrate sono nichelate e il profilo esterno è dorato.

RUOLO AGENTI E ASSISTENTI

Assistente Capo - Il distintivo reca impresso tre barrette sagomate a "V" con un angolo di 135°;

Assistente - Il distintivo reca impresso due barrette sagomate a "V" con un angolo di 135°;

Agente Scelto - Il distintivo reca impressa una barretta sagomata a "V" con un angolo di 135°.

FINITURA: Tutti i distintivi per il personale del ruolo degli Agenti e degli Assistenti hanno il fondo della piastra verniciata di colore bleu; le barrette sono verniciate in rosso e il profilo esterno è dorato.

CARICHE SOCIALI

SEZIONE di PADOVA

DI TERLIZZI Pietro Segretario Economico; VIDALE MAURIZIO - ILDOS Aurelio, Consiglieri in conseguenza dell'aumento dei soci.

SEZIONE di LA SPEZIA

CARAMANNA Francesco Consigliere in luogo del Consigliere MONGELLI Salvatore.

SEZIONE di MACERATA

MATTIOLI Guerriero Presidente in sede vicaria in luogo del dimissionario GASPERINI Archimede.

SEZIONE di PIOMBINO

DOSIO Natale V. Presidente in sede vicaria.

SEZIONE di PERETO

PALUMBO Fulvio Sindaco effettivo in luogo del socio MEUTI Mario dimissionario.

SEZIONE di FIRENZE

VULETICH Mario Segretario Economico; VERSARI Aristide Consigliere in conseguenza delle dimissioni da Consigliere del socio DE PALMA Raffaello nominato socio onorario. Socio INNOCENTI Mauro a Consigliere in sostituzione del socio LANZIOTTI Diego dimissionario per malattia.

SEZIONE di UDINE

Presidente: CECCUTI Adone; V. Presidente: BICCIATO Bruno; Consiglieri: ZULIANI Amelio; SPADACCINI Giuseppe; GOBBATO Antonio; RONCO Adelmo; PAGANINI Bruno; ZULIANI Corrado; SELVA Luigi; ANDREOZZI Arduino; FEDERICO Giuseppe; PIDUTTI Luigi; ZANDEGI COMO CELLA Mario; PANZA Giuseppe.

SEZIONE di PARMA

ARCIDIACO Antonino Presidente in luogo del dimissionario Esposito Salvatore.

SEZIONE di LUCCA

Presidente: Cav. GAVAZZI Remo; V. Presidente BOLDRACCHI Paolo (allo stesso restano affidate le mansioni di segreteria in collaborazione con il Presidente); Consiglieri: Cav. BÀR-

BISI Virgilio; BIONDI Bertino; FEDELI Ettore; Cav. Uff. ROSSI Umberto; Cav. SANTERINI Danilo; Cav. SOLDATI Giuseppe; Cav. BARTOLINI Vittorio; BOCINI Corinto; MICHELI Mario.

SEZIONE di LUCCA

Sindaci: FORGIANINI Albino; Cav. MARCHETTONI Mario; Sindaci supplenti: ERCOLINI Luigi e SGAMMA Angelico.

SEZIONE di TORINO

Presidente: ALBERTINI Ettore; V. Presidente: GASTALDI Eugenio; Consiglieri: GAFFORIO Ugo; LOIODICE Giacomo; AMODEO Francesco; RIZZI Raffaele; SPINELLI Giovanni; SCALET Osvino; CUTRONA Gaetano; CIULLA Giuseppe; MELE Donato; ERICE Giuseppe; BARBUTO Rocco; DI BARTOLO Rocco; PINELLI Antonio; CATALANO Giuseppe; DERUVO Pasquale; GIANNI Giorgio; GIANNOTTI Bartolomeo; MANIACI Nicolò; Sindaci: MAUGERI Salvatore; PORRO Francesco; MARCATO Giuseppe e FIORITI Antonio.

SEZIONE di BELLUNO

VERONESE Dante Sindaco supplente.

SEZIONE di PESARO

CAREDDU Sebastiano Sindaco effettivo in luogo del defunto socio TORCOLINI Giuseppe.

SEZIONE di CATANIA

CAMMAROTA Giuseppe Segretario Economico in luogo del dimissionario SPAMPINATO Antonio.

SEZIONE di MODENA

D'ANGELO Sebastiano a Consigliere in conseguenza delle dimissioni del socio LARITONDA Giuseppe.

SEZIONE di VERCELLI

GENTILE Umberto Consigliere in conseguenza delle dimissioni del Presidente Dott. COPPOLA Gaetano; FRACELLA Vincenzo Presidente; GUERRA Aldo V. Presidente.

SEZIONE di PORDENONE

FRAGAPANE Lorenzo V. Presidente in conseguenza del decesso del socio FAGGIANI Vittorio.

La nuova aliquota

IRPEF

Il Governo ha provveduto ad un accorpamento degli scaglioni IRPEF portandoli da 32 a 9, alleggerendo così di fatto l'imposta sui redditi medio-bassi. Tale previsione infatti comporterà un risparmio minimo di L. 94.000 annue per chi ha un reddito di 6 milioni (senza figli) sino ad un massimo di 525 mila per chi ha un reddito di 20 milioni (coniugato con due figli).

Scaglioni di reddito (milioni di lire)	Aliquota d'imposta (%)
0 - 11	18
11 - 24	27
24 - 30	35
30 - 38	37
38 - 60	41
60 - 120	47
120 - 250	56
250 - 500	62
oltre 500	65

detrazioni d'imposta:

Sono state aumentate le detrazioni d'imposta con le modifiche così articolate:

- a) la quota esente viene elevata a 96.000 lire, per redditi fino a 10 milioni, mentre è stata confermata la misura di 36 mila lire per i redditi superiori ai 10 milioni;
- b) per le spese di produzione del reddito, la detrazione viene elevata a 252.000 lire, per i soli lavoratori dipendenti;
- c) è prevista ulteriore detrazione, sempre per i lavoratori dipendenti secondo le misure sottoindicate:
- 324.000 per reddito fino a 9 milioni
 - 276.000 per reddito da 9 a 10 milioni
 - 156.000 per reddito da 10 a 12 milioni
 - 84.000 per reddito da 12 a 15 milioni
 - 60.000 per reddito da 15 a 16 milioni

detrazione d'imposta:

d) la detrazione, per le spese personali, rimane ferma a 18.000 lire;

e) la detrazione per il coniuge a carico che abbia un reddito inferiore a L. 350.000 annue, passa a 240.000 lire.

f) ulteriore detrazione di L. 180.000 per i redditi che non superino l'importo di L. 4.500.000 annue.

assegno integrativo:

In aggiunta ai normali assegni familiari, è stato inoltre introdotto "l'assegno integrativo", la cosiddetta indennità familiare il cui valore, secondo le fasce di reddito familiare, è riportato nella tabella che segue.

Reddito familiare (annuo)	Importo assegni mensili per			
	1 figlio	2 figli	3 figli	4 figli e oltre
fino a 8 milioni	45.000	90.000	135.000	180.000
fino a 9 milioni	39.000	82.000	127.000	171.000
fino a 10 milioni	33.000	74.000	119.000	162.000
fino a 11 milioni	27.000	66.000	111.000	153.000
fino a 12 milioni	21.000	59.000	103.000	144.000
fino a 13 milioni	15.000	50.000	95.000	135.000
fino a 14 milioni	—	42.000	87.000	126.000
fino a 15 milioni	—	34.000	79.000	117.000
fino a 16 milioni	—	26.000	71.000	108.000
fino a 17 milioni	—	20.000	63.000	99.000
fino a 18 milioni	—	15.000	55.000	90.000
fino a 19 milioni	—	—	47.000	81.000
fino a 20 milioni	—	—	39.000	72.000
fino a 21 milioni	—	—	31.000	63.000
fino a 22 milioni	—	—	23.000	54.000
fino a 23 milioni	—	—	15.000	45.000

Personale in congedo della Polizia di Stato e del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. Contributi per spese funerarie.

Si porta a conoscenza di tutti i Soci che, in occasione di decessi del personale della Polizia di Stato o del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. in congedo o delle loro consorti, il Ministero dell'Interno - Servizio Assistenza e Attività Sociali del Dipartimento della P.S., previa domanda degli interessati (delle mogli se trattasi del marito o viceversa o, in mancanza di entrambi, dei figli), concede un contributo per le spese funerarie sostenute.

Si soggiunge che, per ottenere tale contributo, è, ovviamente, necessario allegare alla domanda stessa i documenti giustificativi.

OFFERTE

Clementi Mario	Viterbo	L. 1.500
Castellani Vittorio	Viterbo	L. 1.500
Poleggi Aldo	Viterbo	L. 1.500
Gaudenzi Medardo	Viterbo	L. 1.500
Bando Antonino	Milano	L. 5.000
Apollonio Michele	Milano	L. 5.000
Leone Ruggiero	Milano	L. 1.500
Dessola Michele	Milano	L. 10.000
Alfonsetti Domenico	Milano	L. 5.000
Ferro Vittorio	Milano	L. 1.000
Bontempi Serafino	Roma	L. 10.000
Fersini Donato	Taranto	L. 500
Fedele Pasquale	Taranto	L. 500
Sezione A.N.P.S.	Savona	L. 10.000
Cressano Costantino	Savona	L. 10.000
Del Zotti Vito	Roma	L. 10.000
Clemente Giuseppe	Roma	L. 10.000
Drovanti Angela ved. Vollo	Roma	L. 10.000
Giorgi Francesca	Imperia	L. 10.000
Pellegrino Iuliano	Siena	L. 5.000
Celletti Luigi	Belluno	L. 10.000
Binotto Giovanni	Bergamo	L. 10.000
Pace Francesco	Roma	L. 1.500
Spadafino Paolo	Roma	L. 5.000
Colella Filippo	Alatri	L. 1.500
Franco Elena ved. Grosso	Belluno	L. 1.500
De Vecchi Ameglio	Roma	L. 10.000
Di Mauro Sebastiano	Milano	L. 10.000
Castricone Giuseppe	Milano	L. 6.500
Spinosa Marino	Milano	L. 1.500
Gastaldo Giuseppe	Tromello (PV)	L. 1.500
Gallarino Antonio	Milano	L. 500
Tartaglione Carmine	Urgnano (BG)	L. 1.500
Bologni Anna ved. Galli	Siena	L. 20.000
Caruso Girolama v. Piazza	Trieste	L. 25.000
Coscia Pietro	Ivrea	L. 10.000

Vivissimi ringraziamenti a tutti i nostri generosi lettori, particolarmente sentiti alle vedove **Vollo, Grosso, Galli e Piazza** per il forte sentimento di solidarietà, affettuoso, sentito ricordo dei loro cari e della Polizia.

I MIEI GIOIELLI

Son loro i miei gioielli
Luca Marco e Federica
tre zaffiri tanto belli.

A me piange dolce il cuore
quando sto da lor lontano
vola allora il mio pensiero
verso lor con nostalgia.

Son questi i nipotini
prediletti, per i quali
senza alcuna esitazione
offrirei la vita mia.

E per questo i miei gioielli
voglio ancora ricordare
son tutti piccoletti
e che mai potrò scordare.

E così auguro loro
una vita molto lunga
e con mete da acquistare
tanto quanto è grande il mare.

Nino Trimboli

OTO MELARA S.p.A.

19100 LA SPEZIA

Via Valdilocchi, 15 (I)

Telex 27368 (OTO) - Tel. 504041

- Costruzione di autoblindo
- Costruzione di carri armati
- Costruzioni di veicoli cingolati anfibi per trasporto truppe e in versioni speciali armate
- Armamento di carri semoventi
- Artiglierie terrestri di medio calibro
- Congegni automatici di caricamento per cannoni terrestri di medio calibro e per carri armati
- Apparecchiature per il maneggio e il trasporto di missili terrestri
- Complessi automatici navali di piccolo e medio calibro a tiro rapido
- Sistemi di telecomando elettrico per armamenti navali
- Missili antinave
- Apparecchiature per il maneggio e il lancio di missili navali antinave e antiaerei a media e lunga gittata
- Sistemi propulsori mono e bipropellenti per il controllo d'assetto di satelliti artificiali

continua da pag. 15

tre alla artistica elaborazione del fregio della Polizia - inciso dalla oreficeria Formichetti Frascchetti sulla targa - realizzata e offerta in dono dallo scultore reatino Dino Morsani.

A conclusione del festoso incontro, il generale Zambonini - al quale è stata anche offerta una targa ricordo per la sua visita a Rieti - ha posto in risalto l'importanza dell'Associazione ANPS quale strumento rigoglioso per il mantenimento di saldi vincoli umani tra il personale in pensione, quello in attività di servizio e l'Amministrazione.

Ecco gli insigniti della targa:
M. Ilo di 1° Cl. Sc. ROCCI Cav. Ernesto, M. Ilo di 1° Cl. Sc. COLOMBO Cav. Liborio, Appuntato di P.S. ANGELELLI Umberto, Appuntato di P.S. SCALISI Giacomo, Appuntato di P.S. SFARRA Giuseppe, M. Ilo di 2° Cl. di P.S. ROMANO Armando, M. Ilo di 1° Cl. Sc. PASSERA Cav. Faustino, Brigadiere di P.S. PIERSANTI Remo, Appuntato di P.S. FILIPPI Grazioso, M. Ilo di 2° Cl. di P.S. CASTRUCCI Ezio, Appuntato di P.S. RICCIARDI Antonio, Appuntato di P.S. GIALLONARDO Paolo, M. Ilo di 1° Cl. Sc. di P.S. NATALI Cav. Goliardo, Appuntato di P.S. LAURI Arturo, Appuntato di P.S. SERAFINI Tullio, Appuntato di P.S. PIERLUIGI Giuseppe, Appuntato di P.S. IANNI Quinto, Appuntato di P.S. TURSINI Nello, M. Ilo di 1° Cl. Sc. di P.S. LATTANZI Cav. Mario, Guardia di P.S. CAMPOCHIARO Giuseppe, Appuntato di P.S. GIANGIROLAMI Ghino, Appuntato di P.S. MINNOZZI Francesco, Appuntato di P.S. BASILE Tito, M. Ilo di 2° Cl. di P.S. BALDASSARRI Ermelindo, Appuntato di P.S. VISCONTI Gigio, Appuntato di P.S. OFFIDANI Angelo, M. Ilo di 1° Cl. Sc. di P.S. NOVELLI Cav. Felice, M. Ilo di 1° Cl. di P.S. ORSINI Marino, M. Ilo di 1° Cl. di



P.S. D'ASCENZI Dante, Appuntato di P.S. SCOPPETTA Antonio, Appuntato di P.S. ALGIERI Giuseppe, M. Ilo di 1° Cl. di P.S. AMICOSANTE Fulvio, M. Ilo di 1° Cl. Sc. di P.S. ANGELINI Cav. Guglielmo, Appuntato di P.S. CRISOSTOMI Felice, Appuntato di P.S. DONATI Maurizio, Appuntato di P.S. COLASANTO Raffaele, Appuntato di P.S. PANETTI Riccardo, Appuntato di P.S. SEGATORI Otello, Appuntato di P.S. CURSI Sabatino, Appuntato di P.S. BUTTARELLI Mariano, Appuntato di P.S. PACIFICO Umberto, Appuntato di P.S. TARQUINI Angelo, Appuntato di P.S. GEMMA Mario, Appuntato di P.S. TOLLI Nazzareno, Appuntato di P.S. TRABOLOTTI Alfio.

Cracker

DORIANO

su tutte le tavole...
tutti i giorni.

● Prodotto con oli vegetali
è un cracker meravigliosamente
buono e digeribile

● Prodotto a giusta lievitazione
naturale è un cracker che
non si sbriciola

DORIANO è il
cracker DORIA.

Banco di Sicilia

Istituto di Credito di Diritto Pubblico
Presidenza e Amministrazione Centrale in Palermo

Patrimonio: L. 510.524.197.046
290 Filiali in ITALIA

Filiali a FRANCOFORTE, LONDRA e NEW YORK

Uffici di rappresentanza a:
ABU DHABI, BRUXELLES, BUDAPEST,
COPENAGHEN, MONACO DI BAVIERA,
PARIGI, ZURIGO.

Sezioni speciali per il

Credito agrario e peschereccio, minerario, industriale
e all'esportazione, fondiario, turistico e alberghiero e
per il finanziamento di opere pubbliche.



vita
delle
sezioni

LIVORNO

Con il benessere del Signor Questore di Pisa, al quale va il maggior merito della riuscita per averci dato la possibilità di organizzare presso lo stabilimento balneare della P.S. di Marina di Pisa, il cenone di fine anno. Nell'occasione, il personale in servizio ed in quiescenza con i loro familiari, delle provincie di Livorno, Lucca e Pisa, giovani, meno giovani e, non più giovani; assieme e in allegria, dimenticando pensieri ed acciacchi, al suono di chitarra, mandolino e giradischi, hanno festeggiato, ballando fino a tarda notte.

NAPOLI



Dr. Mario SCARAMUZZINO
Presidente della Sezione A.N.P.S. di Napoli.

Colpito da grave malattia ci ha lasciato il 17 febbraio il Questore Dr. Mario Scaramuzzino dal 28 aprile 1979 Presidente la Sezione di Napoli. Era nato a Lamezia Terme il 1° febbraio 1919 ed era stato collocato a riposo, col grado di Questore, a Salerno il 30 aprile 1973.

Combattente in Africa Settentrionale, quale ufficiale, funzionario di elette virtù umane e professionali, percorse in varie sedi (Napoli, Sassari, Matera e, da ultimo, a Salerno) i gradi della carriera sino a quello di Questore.

Alle esequie ha partecipato, compatta, la Sezione di Napoli e il Comandante il Raggruppamento Polizia di Stato Col. CHEMI. Il Prefetto e il Questore sono stati rappresentati.

Alla Famiglia dello scomparso "FIAMME D'ORO" rinnova i sensi di partecipazione al grave lutto della Presidenza Nazionale e dell'intero Sodalizio.

FIRENZE

Il giorno 20 gennaio, nella Cappella della Questura di Firenze, è stata celebrata una S. Messa in suffragio dell'App. di P.S. Fausto DIONISI, Medaglia d'Oro al Valor Civile, proditoriamente ucciso, in via delle Casine, di questa città, cinque anni or sono.

Alla Messa, officiata da Mons. ALBERTI, era presente la Vedova D.ssa Mirella MAGI-DIONISI, il Prefetto di Firenze, Dr. Rolando RICCI, il Vice Questore Vicario Dr. LANDOLFI, in sostituzione del Questore assente dalla Sede, il Comandante del Raggruppamento T. Col. Dr. Natale TUMBIOLO, numerosi appartenenti alla Polizia di Stato ed una folta rappresentanza dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, con l'Ispettore Gen. Mario ADINOLFI, e il Presidente della Sezione Cav. Lodovico MINIGRILLI, con la Bandiera della Sezione stessa, che si intitola al Caduto.

IMPERIA

Si è svolta in Imperia, domenica 30 gennaio 1983, presso la "TOMBA SIMBOLICA" del Cimitero di Oneglia, la cerimonia per il 40° Anniversario delle tragiche e gloriose vicende della campagna di Russia; i superstiti hanno voluto onorare la Memoria dei Commilitoni Caduti e Dispersi.

Vi hanno partecipato rappresentanze di tutte le Associazioni d'Arma e Combattentistiche, Autorità Militari e Civili.

Ha reso gli onori militari un plotone di Fanti del Battaglione "Bergamo" di stanza a Diano Castello (IM).

Anche la nostra Sezione, su invito dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, vi ha preso parte con una rappresentanza e Bandiera.

IMPERIA

Su invito pervenuto dalla Federazione alle ore 17,30 di domenica 30 gennaio 1983, un rappresentante di questa Sezione ha preso parte al "pubblico incontro" avvenuto nel ridotto del locale cinema "Cavour" tra il Ministro della Repubblica Pier Luigi ROMITA ed i Volontari della Libertà.

Hanno preso la parola, oltre al Sig. Ministro, anche il Sindaco e Vice Sindaco di Imperia, il Presidente della Sezione di detta Associazione, Rev. Don Martini e altri.

LA SPEZIA

Sabato 5 febbraio 1983, su invito della Marina Militare, la Sezione ha partecipato, con una Rappresentanza e la Bandiera, alla cerimonia congiunta della consegna della Bandiera di Combattimento alla Nave "MAESTRALE" ed alla consegna ufficiale alla Marina Militare delle Navi "GRECALE" - "LIBECCIO" - "ASTORE" e "GRIFONE".

La cerimonia ha avuto luogo alla Banchina Scali dell'Arsenale M.M. alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Angelo MONASSI, assieme al Comandante in Capo del Dipartimento Militare M.mo Alto Tirreno, Ammiraglio di Squadra Vittorio GIONCADA; delle Massime Autorità Civili, Militari ed Ecclesiastiche; dei Parlamentari della Provincia e dei Medaglieri dell'Associazione Naz.le Marinai d'Italia e del Nastro Azzurro, ai quali sono stati resi gli onori militari.

La Bandiera di Combattimento alla Fregata "MAESTRALE" è stata offerta dal Gruppo dell'Associazione Marinai di Firenze.

Subito dopo, da parte del Presidente dei Cantieri Navali Riuniti di Genova, sono state ufficialmente consegnate alla Marina Militare le Navi "GRECALE" - "LIBECCIO" - "ASTORE" e "GRIFONE".

La funzione religiosa è stata officiata dall'Ordinario Militare per l'Italia Mons. Gaetano BONICELLI.

Gli onori militari sono stati resi dalla banda dipartimentale e da marinai in armi.

L'Alza Bandiera e l'Alza "Gran Gala" è stato salutato da una salva di 21 colpi di cannone e da una scarica di fucilerie dalle Unità Navali Militari in Rada.

Al termine della cerimonia tutti gli invitati sono intervenuti al vermouth d'onore, che ha avuto luogo a bordo della Fregata "LIBECCIO".

MACERATA

Sabato 15 gennaio si è tenuto, nel noto ristorante "Le Grazie" di Loro Piceno, il pranzo sociale dei Soci ordinari dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato Sezione di Macerata con la partecipazione di numerosi soci in pensione e in attività di servizio.

È gradito sottolineare la presenza del Signor Questore di Macerata Commendator Ruoppolo e della gentile consorte, il Dottor Simi in rappresentanza del Prefetto e del Generale di Polizia - in pensione - Cassio Mario.

Oltre agli argomenti di rito: chiusura finanziaria e consuntivo del Sodalizio; previsione anno 1983, si è dato lettura della comunicazione ufficiale della Presidenza Nazionale con cui la denominazione del Sodalizio, in base alla recente riforma di Polizia, dal 1° gennaio 1983, sarà la seguente: ASSOCIAZIONE NAZIONALE POLIZIA DI STATO (A.N.P.S.) anziché: ASSOCIAZIONE NAZIONALE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA (A.N.G.P.S.) e che la Sezione di Macerata è stata intitolata alla "GUARDIA DI P.S. IDONE MICHELE" vittima del dovere deceduto il 7 agosto 1968 in servizio e per causa di esso.

Pertanto la Sezione prenderà la seguente denominazione: "SEZIONE MACERATA - GUARDIA DI P.S. IDONE MICHELE".

VICENZA

GIORNALE DI VICENZA - 17 DICEMBRE 1982

Al ristorante «Al Pellegrino» (ex villa Disconzi) ha avuto luogo la riunione organizzata dalla sezione provinciale di Vicenza dell'Anps. Alla manifestazione ha partecipato il prefetto dott. Nello Perazzoli, il Questore dott. Carmine Agati, il vice questore dott. Aldo Violante, il comandante della scuola allievi agenti della polizia di Stato ed altre autorità.

I pensionati, allo scopo di mantenere sempre vivo il ricordo del giuramento e mantenere vive le tradizioni dell'ammi-



L'AQUILA

ONORIFICENZE

I soci Del Signore Giovanni e Bafile Italo sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

Felicitazioni vivissime.

CATANIA

Promozioni a titolo onorifico.

Il magg. generale Romeo dott. STELLARIO è stato promosso tenente generale nella ris. ai sensi dell'art. 8-8-1980 n. 434.

Felicitazioni vivissime.

ROMA

Il capitano CARUSO Emanuele è stato promosso Maggiore a decorrere dal 31 marzo 1951.

All'amico Caruso "Fiamme d'oro", rinnova i più affettuosi auguri e rallegramenti.

FIRENZE

ONORIFICENZE

Al socio BICCIATO Domenico, maresciallo di 2° cl. (c), è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

Felicitazioni ed auguri.

nistrazione della P.S. e glorificare i suoi Caduti nell'adempimento del dovere, hanno trascorso alcune ore liete in compagnia di un gruppo di colleghi in servizio e con i familiari. Nell'occasione sono stati vivamente festeggiati i soci Luigi Casertano e Salvatore Piazza, che sono stati insigniti dell'onorificenza di cavaliere e il socio simpatizzante dott. Ferdinando Bersani, diventato commendatore. Dopo il pranzo sono stati distribuiti numerosi doni, mentre ha suonato il «Complesso 81».

L'8 gennaio a San Lorenzo, è stata celebrata una messa a suffragio dei defunti che hanno prestato servizio nell'ambito della provincia.

FIRENZE

Al socio CECCARELLI Gino, maresciallo di 1° cl. sc. (c), è stata conferita la Medaglia d'oro al merito di lungo Comando.

Rallegramenti vivissimi.

FOGGIA

Al socio ALLEGRETTA Tony, maresciallo di 3° cl. (c), è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

Auguri e felicitazioni.

SANREMO

Al Comm. avv. DONATO PIETRO, Presidente della Sezione, è stata conferita l'onorificenza di Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.

Il Dr. Donato vanta ampie benemeritenze sul piano militare, sportivo e sociale ed è ben noto e stimato nell'ambiente.

Al Grand'Ufficiale avv. Pietro Donato, giungano le felicitazioni di Fiamme d'oro e di tutti i soci della Sezione di Sanremo.

NAPOLI

Il Dr. Edoardo MUZY, di Napoli, nostro abbonato e figlio del compianto Magg. Gen.le Concezio e nipote del com-



Il nostro mondo
è anche il vostro.

Siamo presenti con 178 filiali, amministrando oltre 5000 miliardi; abbiamo centinaia di corrispondenti in tutto il mondo.

 **BANCA TOSCANA**
Realtà viva di una regione.

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Fondata nel 1862

L'Assemblea dei Soci della Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti ha approvato il 31 marzo 1983 il rendiconto dell'esercizio (117°) chiuso il 31 dicembre 1982 che presenta le seguenti risultanze (compresi i conti d'ordine):

ATTIVO
L. 1.526.259.571.903

PASSIVO
L. 1.525.376.749.689

UTILE NETTO
L. 882.822.214

Principali voci di bilancio:

ATTIVO: Cassa 4.882 milioni; Corrispondenti e depositi presso altri Istituti 207.199; Titoli di proprietà 252.757 milioni; Portafoglio 13.680 milioni; Conti correnti 91.997 milioni; Mutui ad Enti e privati 51.799 milioni.

PASSIVO: Depositi fiduciari a risparmio ed in c/c 603.010 milioni; Corrispondenti 17.562 milioni; Credito diversi e partite varie 30.055 milioni; Fondi di quiescenza del personale 17.735 milioni; Fondi diversi 43.853 milioni; Fondi di terzi in amministrazione 3.236 milioni; Patrimonio 22.470 milioni.

Presidente:

DI MARZIO Geom. Domenico Dante

Direttore Generale:

MELENA Dott. Gino

piano Magg. Gen.le Carlo, è stato promosso Sostituto Procuratore Generale e trasferito dalla Corte di Appello di Napoli alla Procura Generale di Milano.

Al brillante magistrato le felicitazioni e gli auguri di "Fiamme d'Oro".

PADOVA

Il Magg. Gen.le (a) TOTTI Tuccio, con decreto del Ministero della Difesa del 2 dicembre 1982, è stato promosso al grado di Tenente Generale.

Felicitazioni vivissime ed auguri.

SANREMO

ONORIFICENZE

Con decreto 27 dicembre 1982, il signor Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di COMMENDATORE dell'ordine «al merito della Repubblica Italiana» al consigliere segretario economo della Sezione Cav. Uff. Salvatore PIZZUTO.

Al Commendatore Salvatore PIZZUTO giungano le felicitazioni di tutti i soci della Sezione di Sanremo e dei lettori di Fiamme d'Oro.

CUNEO

Promozioni a titolo onorifico.

Il socio MANFREDI Emilio è stato nominato - a titolo onorifico - sottotenente ai sensi della legge 8 agosto 1980, n. 434.

Felicitazioni ed auguri.

ALESSANDRIA

ONORIFICENZE

Con decreto Presidente della Repubblica 27 dicembre 1982, sono state conferite le onorificenze a CAVALIERE Al M.R.I. i sottotitoli Soci:

RASOIRA Germano (proposta dell'On.le Patria)
CATTANEO Pietro (proposta dell'On.le Patria)
ALLEOESIO Sebastiano (V.Pres. Sezione - proposta On.le COSTA)

Il Consiglio Direttivo, i Sindaci, i Soci tutti, e Fiamme d'Oro formulano agli insigniti delle onoreificenze, i più vivi rallegramenti per il meritato riconoscimento.

TRIESTE

ONORIFICENZA

Al Socio Appuntato della P.S. in quiescenza TOSO Mario, è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

Vivissimi rallegramenti ed auguri.

SIENA

Soci che hanno versato, nel corso dell'anno 1982, somme a favore della Sezione:

ALFONSI Mario	L. 2.000
BOSCHI Domenico	» 2.000
BOTTI Marino	» 3.500
D'ISCHIA Raffaele	» 1.500
NEGARI Negarino	» 3.500
PESI Ademaro	» 13.000
PIANIGIANI Amerigo	» 1.000
RAFFO Spartaco	» 33.500
RAPPUOLI Maria Ved. Rosati	» 5.000
RICCI Antonio	» 3.500
SANTINI Gino	» 100.000
SOZZI Galeno	» 3.500
VANNETTI Artemio	» 500

Ringraziamenti vivissimi

ROVIGO

Il 4 febbraio, una delegazione del Sodalizio, composta dal Consiglio direttivo al completo, preceduta dal Sig. Questore, si è recata dal Prefetto di Rovigo, al quale hanno consegnato il diploma di «SOCIO ONORARIO» fatto pervenire dalla Presidenza Nazionale.

Gli stessi sono stati tratti a cordiale colloquio, nel corso del quale sono state rappresentate le esigenze della Sezione e di tutta la nostra Associazione.

Alle prefate Autorità è stato chiesto un locale più spazio-

so e confortevole.

Il Sig. Prefetto, nell'apprendere che in un solo anno di vita la Sezione conta ben 105 (centocinque) Soci ordinari, si è dichiarato lusingato ed onorato di far parte del Sodalizio come «Socio Onorario».

Il Sig. Questore ha assicurato che, col trasferimento della Questura nei nuovi locali, farà il possibile per venire incontro alle esigenze della Sezione.

VERCELLI

Il Consiglio Direttivo della Sezione «ANPS» di Vercelli, nel corso della seduta svoltasi il 26 gennaio 1983, all'unanimità ha concordato di conferire al Comm. Vittorio VITOLO, già Presidente, sin dalla istituzione, di questa Sezione la nomina a PRESIDENTE ONORARIO in considerazione di meriti acquisiti quale fondatore e per la lunga, proficua e fattiva opera svolta a beneficio della Sezione stessa.

Al compiacimento di tutti gli iscritti alla Sezione le felicitazioni del Presidente del Consiglio Direttivo e di tutti i lettori di Fiamme d'Oro.

CUNEO

Nella ricorrenza del 40° anniversario della battaglia di «Nova Postojalovk» (Russia) a cura della locale Associazione Nazionale Alpini; è stata celebrata in Cattedrale la S. Messa Solenne officiata da S.E. Mons. Aliprandi Carlo - Vescovo di Cuneo.

La Sezione, su invito della predetta Associazione Alpini, era presente con Bandiera ed un buon numero di Associati con il Presidente.

Alla S. Messa erano presenti le Autorità Civili e Militari della Provincia e un folto numero di cittadini che hanno seguito la S. Messa in sensibile commozione.

SIENA

Il 18 dicembre 1982, ha avuto luogo, presso l'Hotel Garden, il pranzo sociale per lo scambio degli Auguri in occasione delle Festività natalizie.

Oltre a numerosi Soci con familiari erano presenti, quali graditi ospiti, il Vice Prefetto Vicario Dott. Plazzi ed il Vice Questore Dott. Antonacci in rappresentanza rispettivamente del Prefetto e del Questore.

Il Presidente la Sezione Rag. Marino Botti, dopo aver ringraziato le Autorità ed i numerosi Soci presenti, e ricordato gli appartenenti alla Polizia di Stato caduti nell'adempimento del dovere e i Soci scomparsi, ha brevemente relazionato sui programmi futuri.

Dopo il pranzo, vi è stato il brindisi con lo scambio degli auguri.

Hanno preso la parola il Vice Prefetto Vicario Dott.

Plazzi ed il Vice Questore Dott. Antonacci per ringraziare e augurare a tutti migliori fortune per l'anno nuovo.

Nell'occasione il Socio Benemerito Cav. Santini ha offerto alla Sezione la somma di L. 100.000.

A tutti i presenti è stato offerto un piatto con il fregio della Polizia di Stato, l'indicazione del Natale ed il nome della Sezione «A.N.P.S.» di Siena.

La foto non viene pubblicata perché troppo sfocata.

SANREMO

Il 12 febbraio 1983, nella sede della Sezione di Sanremo dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, il Presidente Grand'Ufficiale Avv. Pietro DONATO, presente il Consiglio Direttivo al completo, ha consegnato al sindaco di Sanremo cav. rag. Osvaldo VENTO e al Vice Questore dirigente del locale Commissariato della Polizia di Stato Cav. Uff. Dott. Gennaro SIMEONI, una pergamena, a firma del Presidente Nazionale dell'Associazione Ten. Gen. Dott. Remo ZAMBONINI di SOCIO BENEMERITO per titoli di particolare merito nei confronti del Sodalizio.

Alla presenza di un folto gruppo di Autorità e di soci con le rispettive famiglie, il Presidente DONATO ha illustrato i motivi per cui sono state concesse, su proposta della Sezione, le pergamene: al Sindaco cav. rag. Osvaldo VENTO per avere assegnato alla Sezione una sede dignitosa e confortevole, munita di riscaldamento e servizi, con un canone di affitto simbolico e per avere preso a cuore tutte le richieste a Lui rivolte per il rinnovo del mobilio e per contributi in occasione di riunioni conviviali; al vice questore cav. uff. Dott. Gennaro SIMEONI, per la Sua opera meritoria nei confronti del Sodalizio e dei soci, che periodicamente a Lui si rivolgono per consigli ed aiuti e per avere fornito la Sezione di numerosa cancelleria e di una macchina da scrivere a doppio carrello.

Dopo il ringraziamento dei premiati, che hanno affermato tutta la propria disponibilità per contribuire al successo delle iniziative della Sezione, si è proceduto ad un rinfresco nei locali della Sezione stessa e alle ore 20 successive, le Auto-



rità e numerosi soci con le rispettive consorti si sono ritrovati presso il ristorante «La Rotonda» in questo Corso Trento e Trieste per una cena amichevole. Dal giornale «Eco della Riviera» del 17-2-1983 ci limitiamo a riportare:

Cerimonia ufficiale in sede

Il vice questore Simeoni e il sindaco Vento benemeriti dell'Associazione di Polizia

Discorso del presidente avv. Donato - Particolarmente festeggiato il segretario del sodalizio Salvatore Pizzuto, nominato commendatore.

La partecipazione del presidente, grand'uff. avv. Pietro Donato, del consigliere e segretario-economista, comm. Salvatore Pizzuto, del comm. Antonio Maugeri, comandante della squadra mobile della Questura di Torino e questore d'Imperia, in pensione; del cav. Italo Bernardi, primo vice-questore di Sanremo dopo la Liberazione; del tenente Roberto Lorenzo Rosso, presidente della sezione sanremese dell'«Associazione nazionale carabinieri» con il vice-presidente cav. Umberto Beltrame e il predecessore cav. Aldo Colombi; del cav. Aldo Palazzini, vicepresidente della sezione sanremese dell'«Associazione nazionale polizia di stato» e del cav. Eduardo Spitali, il più anziano dei soci. La sezione sanremese dell'«Associazione» conta 76 soci e nella provincia d'Imperia, con la sezione sanremese, sono tre le sezioni operanti con quelle di Imperia e Ventimiglia. Il dott. Simeoni e il rag. Vento sono i primi due soci benemeriti dell'«Associazione».

Da un controllo dello schedario abbonati, si rileva che circa duemila soci non hanno ancora provveduto a versare la quota per il rinnovo dell'abbonamento al periodico per il 1983. AFFRETTARSI.

Nuova Birra
MESSINA

Maionchi
centra!
per il tiro, per la caccia
Maionchi speed

BRUNO MAIONCHI & FIGLI S.p.A. Tel. 34 291 Casella Postale 429 LUCCA

Ecco la vostra biblioteca di cultura tecnico-giuridica:

Table listing various legal and technical books with titles, authors, and prices. Includes titles like 'CUBA ALLA COSTITUZIONE ITALIANA', 'CODICE PENALE E CODICE DI PROCEDIMENTO PENALE', etc.

EDIZIONI LAURUS 30125 FIRENZE - Via Benedetto 12r Tel. (055) 210960 - C.C.P. 393304



Affrontare insieme a voi tutti i problemi economici e finanziari... Con una compagnia assicurativa serena, esperti, tecnologie avanzate...



perché tutto sia più facile.

Advertisement for Cassa di Risparmio della Spezia. Features a large stylized 'C' logo and text: 'la Specialità', 'Presso uno qualunque degli sportelli della Cassa hai a disposizione un servizio di "credito personale" che proporziona alla tua volontà di impegno gli obblighi finanziari...'

Advertisement for SEVERAL cosmetics. Text: 'la Several cerca personale di vendita'. Includes a form for application with fields for COGNOME, NOME, VIA, C.A.P., CITTÀ, TEL., NATA/D A, PROFESSIONE, and FIRMA.

FOGGIA

Con decreto del Sig. Presidente della Repubblica in data 27 dicembre 1982, è stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana»...

FOGGIA

Con decreto del Signor Presidente della Repubblica in data 27 dicembre 1982, è stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana»...

PADOVA

Al Presidente della Sezione TOTTI Tuccio, è stata conferita l'onorificenza di «Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana».

ALESSANDRIA

Al Socio Pelegrino GUERRIERO, è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

ALESSANDRIA

Il Consiglio di Sezione e i Soci tutti, si sentono in dovere di ringraziare il Presidente e l'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino...

ROMA

In coincidenza col 35° anniversario della riorganizzazione dei servizi di Polizia Stradale, si è svolta nell'aula magna del Compartimento per il Lazio di Via Portuense una suggestiva cerimonia...

La cerimonia è stata preceduta dalla S. Messa celebrata da Mons. Remigio Ragonese, Vescovo Ausiliare del settore Roma ovest...

Nel far luogo alle premiazioni il Comandante Compartmentale ha avuto espressioni di gratitudine per le nobili parole pronunciate dal presule ed ha esortato i presenti a mantenere sempre alto il prestigio della Specialità...

guiti dal personale, ha anche esaltato l'iniziativa dell'incontro.



ROMA - 35° Anniversario della riorganizzazione dei servizi di Polizia Stradale.

Advertisement for 'RINGRAZIAMENTI E... SPERANZE'. Text: 'Questo periodico quale voce, una delle voci, degli...ex sente il dovere di ringraziare l'Onorevole Publio Fiori e, con lui, quanti sono impegnati nella battaglia per le pensioni degli statali...'



GUIDO BASSO

PRESIDENTE DI SEZIONE: a suo ricordo

Mi è giunta, e mi ha dolorosamente colpito, la notizia della scomparsa di GUIDO BASSO, Presidente della Sezione di Verona dal 23 maggio 1976 al 25 maggio 1980.

Dico subito che l'invito a ricordarlo incontra il naturale moto del mio animo; non posso dire di averlo conosciuto perché, modesto e schivo qual'egli era le due o tre volte che l'ho incontrato non ha certo cercato di farsi «conoscere» da me. Mi apparve sempre modesto, alieno dal parlar di sé, ma tranquillo e sereno, conscio del suo impegno. Lo conoscemmo dai fatti: i soci di Verona salirono rapidamente fin quasi a 300, una delle massime Sezioni d'Italia. Fino a pochi mesi prima Verona, che tanto merita come città e tradizioni, cui anch'io sono legato, non usciva dal mucchio.

Vi uscì con Basso. Soci, carte in ordine, incombenze statutarie scrupolosamente rispettate, un modello. Ma non solo questo: quando, al decesso di un socio, anni fa, un uomo che aveva dato, e tanto, al servizio nessuno comparve da Questura o Gruppo a ricordare la presenza dell'Amministrazione la sua voce si alzò, fieramente a protestare e noi pubblicammo la protesta.

Così credo di poter definire Guido Basso: buono, modesto, anche umile, aderente a principi fino a quando questi sono la legge di tutti e da tutti rispettata. Ma una tigre, in caso contrario.

Bravo Guido, a me hai lasciato uno splendido ricordo, un incomparabile esempio. Mi auguro che gli amici, vicini e lontani, di Verona ti abbiano saputo ricordare come meriti. Forse non lo sai, ma un posto nel nostro cuore l'hai conquistato, e a buon diritto.

Remo Zambonini

FRANCESCO FERLISI

Il nostro socio sostenitore Francesco Ferlisi, sovrintendente 3° qualifica della Polizia di Stato e del quale e dei cui successi ci siamo occupati più di una volta, ha offerto il 15 dicembre dello scorso anno durante una delle udienze del mercoledì un suo quadro a S.S. Giovanni Paolo II.

DALLA SEZIONE DI LUINO

Esempi da imitare

La Sezione di Luino annovera con orgoglio fra i suoi soci l'Appuntato in pensione Giuseppe COOS che, autodidatta, da 15 anni s'è dato per hobby alla raccolta ed allo studio dei fossili, minerali e della geologia.

Grazie all'interessamento del Dr. Antonino Allegra, la sua collezione è comparsa in TG-1 CRONACHE il 15 Marzo 1978.

Le benemerite del nostro socio consistono in una vera crociata per sensibilizzare in particolare gli studenti nei confronti delle scienze naturali. Oltre 500 sono state le ore di lezioni gratuite con proiezioni e donazioni di fossili e minerali specie nelle Medie, non trascurando le Elementari, ma anche fra le Magistrali. Coadiuvato validissimamente dalla moglie Maria Bruna Cattani, ha donato molto materiale al Museo di Luino ed ha allestito nelle scuole e biblioteche, donando pezzi propri, 7 vetrine di fossili e minerali.

Sono stati pubblicati ben 33 suoi articoli sull'argomento dai giornali locali ed è stato intervistato tre volte dai corrispondenti di detti giornali. Con le varie mostre e conferenze s'è già guadagnato 6 targhe e due medaglie ricordo. Ha spesso accompagnato in qualità d'esperto le scolaresche nella visita ai musei e già vari pullman di studenti hanno fatto visita alla sua collezione. Di tutte queste attività i giornali del Varesotto hanno informato i lettori decine di volte.

L'A.N.P.S. fa voti che l'Appuntato COOS possa continuare per molti anni ancora la sua benefica propaganda fra i giovani, distogliendoli dai fallaci paradisi della droga e dando loro un valido scopo alternativo per l'impiego del tempo libero.



CRUCIVERBA

Soluzione del numero precedente

U	S	I	G	N	O	L	O	■	E	R	A
H	O	R	E	■	R	O	M	I	N	A	■
B	L	A	N	D	O	■	A	M	I	D	O
R	A	■	O	R	S	I	N	I	A	N	■
A	T	A	V	I	C	O	■	T	A	R	E
T	I	T	A	N	O	■	C	A	P	S	■
I	C	■	■	■	P	I	E	R	R	O	T
L	■	■	I	M	P	O	R	E	■	S	A
E	R	O	D	E	■	I	A	■	P	■	■

ORIZZONTALI: 1) Il segnale di fermata; 5) Località da cui si estraggono pietre e minerali; 9) Drappo che si porta sulle spalle; 12) Isernia; 14) Una regione della Repubblica Federale Tedesca; 15) Iniz. di Lupo; 16) Lo zio d'America; 18) Utilizzazione; 19) Altari pagani; 20) Serva di Abramo, al quale diede un figlio; 22) Capo musulmano; 23) Studia i vulcani; 24) Sportello; 25) Il dio greco dell'amore; 26) Abbreviazione di netto; 27) Avverbio di tempo; 29) Ente Nazionale Idrocarburi; 30) Un po' di zolfo; 31) Contiene il vino nelle cantine; 33) Iniz. di Noscinese; 34) Isola delle Baleari; 36) Strumento di legno usato per filare; 37) Atomo con carica elettrica.

LIBRI RICEVUTI

DANILO PROPATO

Sanzioni amministrative e depenalizzazione di delitti e contravvenzioni. Commento articolo per articolo del Capo I della legge 24 nov. 1981 n. 683, **MODIFICHE AL SISTEMA PENALE.**

Nulla meglio dell'introduzione dell'autore chiarisce scopi, limiti, strategia delle nuove norme, del tutto rivoluzionarie, adottate con la legge in epigrafe, introduzione che riportiamo, per comodità e intelligenza dello studioso, integralmente, senza commenti.

La legge 24 novembre 1981, n. 689, non si limita ad apportare modifiche al sistema penale, perché in realtà sconvolge il diritto penale sostanziale e processuale, al dichiarato fine di attuare «una strategia differenziata di lotta alla criminalità».

Per ridurre l'intervento del giudice penale e per meglio calibrare la risposta punitiva, il legislatore ha ridotto l'area dell'illecito penale ampliando quella dell'illecito amministrativo; ha previsto la perseguibilità a querela di reati anche gravi (si pensi alla truffa sem-

VERTICALI: 2) Trieste; 3) Animali da cortile; 4) Un Raffaele attore e presentatore; 5) La musa della storia; 6) Parte laterale di un edificio; 7) Venezia; 8) Passivo, deficit; 10) Adormentato; 11) Carità, offerta; 13) Cittadina spagnola distrutta da Annibale; 15) Regione della Spagna settentrionale; 17) Si usa per fare la birra; 19) Affetto profondo; 21) Nota casa discografica; 22) Raganelle; 27) Il contrario del prefisso pluri...; 28) Cittadina in provincia di Latina; 31) Due volte; 32) Ripete i suoni in montagna; 34) Il centro del Comune; 35) Ancona.

plice e alle lesioni colpose gravi); ha introdotto l'istituto dell'oblazione a discrezione del giudice (artt. 126 e 127) e ha esteso il campo di applicazione della condanna con decreto penale (art. 53, ult. comma); ha indebolito il primato della pena detentiva con la previsione di sanzioni sostitutive (semidetenzione, libertà controllata e pena pecuniaria), applicabili anche a richiesta di parte (c.d. «patteggiamento»).

Non mancano altre novità, come la ripenalizzazione di vari fatti già sanzionati in via amministrativa, l'estensione del diritto di impugnazione, una più severa disciplina per il reato di emissione di assegni privi di copertura e per quello di guida senza patente.

Come già chiarisce il titolo, questo lavoro non esamina il complesso delle modifiche e delle novità introdotte con la «novella» del 1981, ma si limita ad illustrare il contenuto del Capo I della legge, che concerne le sanzioni amministrative.

Percorrendo a ritroso il cammino seguito nel passaggio dallo Stato di polizia allo Stato di diritto, il legislatore ha sfolto il campo dei reati con un'ampia depenalizzazione, ancorata sempre al contenuto patrimoniale della pena in astratto prevista. Nell'estendere il potere punitivo della pubblica amministrazione, ha però posto, finalmente, una disciplina generale dell'illecito amministrativo sanzionato con misura pecuniaria, e ha disegnato un modello generale per l'accertamento e la contestazione degli illeciti e per il procedimento da seguire per l'irrogazione delle relative sanzioni.



FILATELIA

a cura di Serafino Bontempi



PITAGORA Sec. VI a.C.



LEONARDO DA VINCI 1452-1519



1608-1647 EVANGELISTA TORRICELLI



1707-1778 CARLO LINNEO



ALESSANDRO VOLTA 1745-1827



ALEXANDER FLEMING 1881-1955



Bontempi Serafino

ITALIA 5 marzo 1983 francobollo commemorativo di Francesco Guicciardini nel V centenario della nascita da L. 450. Tiratura di cinque milioni di esemplari.

9 marzo 1983 francobollo commemorativo di Umberto Saba nel centenario della nascita da L. 600. Tiratura cinque milioni di esemplari.

12 marzo 1983 cartolina postale celebrativa del Torneo internazionale di Bridge da L. 350. Tiratura novecentomila esemplari; in basso a sinistra, è riprodotto l'emblema della Federazione italiana Bridge.

21 marzo 1983 francobollo commemorativo per il XXV anniversario della morte del Papa Pio XII da L. 1.400.

25 marzo 1983 serie per l'Anno Santo 1983 di quattro valori per un importo totale di L. 1.450.

28 marzo 1983 serie di quattro valori «Costruzioni Aeronautiche Italiane» da L. 400 ognuno per complessive L. 1.600. I francobolli raffigurano: a) AMX Aermacchi Aeritalia, b) Caproni - Addestratore, c) SIAI 211 Mandretti, d) Elicotteri Augusta.

VATICANO 10 marzo 1983 serie celebrativa dell'Anno Santo Straordinario 1983-1984; la serie si compone di quattro valori per il complessivo importo di L. 3.050. Le vignette raffigurano: Cristo Crocifisso, atto della redenzione; Cristo Redentore; il Papa apre le braccia al Popolo di Dio; per portare a tutto il mondo il messaggio di Redenzione; la Colomba dello Spirito Santo, attraverso la porta Santa, ispira il messaggio di Redenzione. La grande novità di questo Giubileo è la simultanea celebrazione della Redenzione con tutti i benefici spirituali in tutto il mondo, in tutte le Diocesi. Tiratura 1.100.000 di serie complete.

Inoltre, nella stessa data del 10 marzo 1983 le Poste Vaticane emetteranno un foglietto celebrativo delle Collezioni Vaticane D'Arte negli Stati Uniti D'America. Il foglietto si compone di sei valori per un totale di L. 1.600, rispettivamente: L. 100 vaso greco; L. 200 vaso italota; L. 250 busto femminile in terracotta; L. 300 busto dell'imperatore Marco Aurelio; L. 350 uccello (frammento di un affresco); L. 400 paramento sacro di Papa Clemente VIII. La serie celebra l'esposizione di numerose opere d'arte inviate dai Musei Vaticani negli Stati Uniti d'America. La tiratura è di 850.000 Foglietti.

SAN MARINO 24 febbraio 1983 «Pionieri della Scienza», si tratta di valori integrativi della precedente serie ordinaria emessa il 21 aprile 1982 necessari per le esigenze di affrancatura in relazione alle nuove tariffe postali. I valori, i soggetti e le tecniche di stampa sono: L. 150 Fleming; L. 250 Volta; L. 350 Torricelli; L. 400 Linneo, in rotocalcografia e L. 1.000 Pitagora; L. 1.400 Leonardo in calcografia due colori. Tiratura 500.000 serie complete per complessive L. 3.550.

Nella stessa data è stato emesso un francobollo: «Centenario del Liceo»; celebra il centenario dell'istituzione del liceo di Stato a San Marino. Il francobollo rappresenta una veduta del palazzo Bagni che fu la prima sede del liceo sormontata da una penna che simboleggia gli studi umanistici e, al tempo costituisce un elemento dello stemma ufficiale della Repubblica, il francobollo è del valore di L. 300 e la tiratura è di 500.000 esemplari.

S.M.O.M. il 21 febbraio 1983 le Poste Magistrali dello SMOM hanno emesso due francobolli che rappresentano le antiche fontane delle residenze Magistrali dell'Ordine: da 6 Scudi e 3 Scudi corrispondenti a complessive L. 4.320. Tiratura 100.000 serie.

SOCI... AMICI SCOMPARSI

IN MEMORIA DI GAETANO PIAZZA

A cinque anni di distanza "FIAMME D'ORO" si unisce ai familiari e ai colleghi nel ricordare il socio **GAETANO PIAZZA** scomparso in Trieste il 24 febbraio 1978.

NICOLA D'ALELIO
FERRARA
26/1/1983



DE BENNASUTI ERMANNO	27/12/1982	ALESSANDRIA
LAMONICA GIUSEPPE	14/ 1/1983	CATANIA
TEDESCHI AGOSTINO	29/ 1/1983	MANTOVA
CIUCCI ALBERTO	8/ 8/ 1982	MACERATA
BUCCA FILIPPO	4/ 2/1983	FIRENZE
BORDINI ANGELO	30/ 1/1983	BELLUNO
MORRONE COSIMI DAMIANO	29/12/1982	TORINO
PARMEGIANI NAZARENO	2/ 2/1983	ROMA
MARRONE CARMINE	21/ 2/1983	MODENA
ADINOLFI ANDREA	31/ 1/1983	IMPERIA
FERRAZZANO MARTINO	20/ 2/1983	MILANO
TRACUZZI PASQUALE	13/ 1/1983	VERCELLI
INGUSCIO GIUSEPPE	23/ 1/1983	MACERATA
GAROLDIN GINO	15/ 4/1982	PADOVA
MASON EGIDIO	26/ 1/1983	VICENZA
MASO DANTE	16/ 2/1983	ALESSANDRIA
GIUFFRIDA SEBASTIANO	8/ 2/1983	IMOLA
DEMICHELIS DANTE	14/ 1/1983	VERCELLI
SCARAMUZZINO MARIO	17/ 2/1983	NAPOLI
CROCICCHIA ARMANDO	15/12/1982	ROMA
MARCONATO ELVIO	1/ 2/1983	GORIZIA
SCIOLI ALESSANDRO	20/ 2/1983	ROMA
MAURELLI DUINO	16/ 2/1983	PESARO
SCUTO ROSARIO	9/ 2/1983	CATANIA
CILLUFFO SALVATORE	8/ 2/1983	COMO
GUERRA GIUSEPPE	27/ 1/1983	LUINO
MARTELLI FLORIO	18/ 1/1983	LUINO
D'ALELIO NICOLA	26/ 1/1983	FERRARA
AVERAME GIULIO	7/ 2/1983	TORINO
CAMPOSECCO DARIO	10/ 3/1983	NETTUNO
TALLARI MARIO	21/ 1/1983	CAMPOBASSO
STRABONE GIUSEPPE	17/ 2/1983	BRESCIA
NASCIMBEN GUIDO	genn. 1983	TREVISO



DARIO CAMPOSECCO
CAMPOBASSO
10/3/1983



DUINO MAURELLI
PESARO
16/2/1983



SEBASTIANO GIUFFRIDA
IMOLA
8/2/1983



PASQUALE TRACUZZI
VERCELLI
13/1/1983



DANTE DEMICHELIS
MOTTA DEI CONTI (VC)
14/1/1983

Leggete e diffondete il periodico



E' la libera voce delle Guardie di P.S. !

E' il vostro giornale !

Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento omaggio ad un amico.

E' un modo efficace, questo, per mantenere in vita un giornale che non dispone di finanziamenti di nessun genere.

ABBONATEVI !

RESTIAMO UNITI COL NOSTRO GIORNALE !